

In data 14 novembre 2012, il Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., con sede in Via Stalingrado 45, 40128 – Bologna, ha deliberato l'avvio dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento nei confronti di Fondiaria-Sai S.p.A. e delle società già soggette alla direzione e coordinamento di quest'ultima, fra cui Popolare Vita S.p.A.

Popolare Vita S.p.A. è inoltre entrata a far parte del Gruppo Assicurativo Unipol, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 046.

Pertanto ogni riferimento al Gruppo Fondiaria-Sai è da intendersi rivolto al Gruppo Unipol.

Gli altri dati societari relativi alla società Popolare Vita S.p.A. ed indicati nella Nota informativa e negli altri documenti precontrattuali e contrattuali non sono mutati, pertanto:

Popolare Vita S.p.A., società per azioni di diritto italiano, ha sede legale in Italia, 37121 Verona – Piazza Nogara, 2 e Direzione Generale in Italia, 28100 Novara – via Negroni, 11; tel. (+39) 0321 615511. Sito Internet: www.popolarevita.it.

Email: info@popolarevita.it

La Società è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base al provvedimento ISVAP n. 1762 del 21 dicembre 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 2001; è iscritta alla sez. I dell'Albo delle Imprese di Assicurazione presso l'Isvap al n. 1.00137.

Ogni ulteriore informazione in merito alla Società e alla configurazione del Gruppo Unipol è consultabile nei siti internet www.popolarevita.it, www.unipol.it

Popolare Vita S.p.A.

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE SULLA VITA
PER IL CASO DI MORTE A VITA INTERA
A PREMIO UNICO
COLLEGATA AD UNA GESTIONE SEPARATA ED A FONDI INTERNI ASSICURATIVI
(TARIFFA N. 556)

BelDomani Multicrescita 2011

Il presente Fascicolo Informativo, contenente:

- la Scheda Sintetica;
- la Nota Informativa;
- le Condizioni Contrattuali comprensive del Regolamento della Gestione Separata “POPOLARE VITA” e del Regolamento dei Fondi interni “Valore MODERATO, Valore DINAMICO, Valore AZIONARIO EUROPA, Valore AZIONARIO USA”;
- il Glossario;
- il modulo di Scheda Contrattuale;

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della Scheda Contrattuale.

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda Sintetica e la Nota Informativa.

POPOLARE VITA S.p.A.

 **GRUPPO
FONDIARIA SAI**

 **POPOLARE VITA**

SOMMARIO

FASCICOLO INFORMATIVO

Scheda Sintetica

Nota Informativa

Condizioni Contrattuali, comprensive del Regolamento della Gestione Separata e dei Fondi interni

Glossario

Modulo di Scheda Contrattuale

Informativa Privacy

SCHEDA SINTETICA

La presente Scheda Sintetica è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

La presente Scheda Sintetica è volta a fornire al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto e deve essere letta congiuntamente alla Nota Informativa.

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.a) Impresa di assicurazione

POPOLARE VITA S.p.A. (in seguito sinteticamente indicata con Società), società per azioni di diritto italiano, appartiene al Gruppo assicurativo FONDIARIA-SAI (iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 030), direzione e coordinamento FONDIARIA-SAI S.p.A. .

1.b) Informazioni sulla situazione patrimoniale della Società

In base all'ultimo bilancio approvato il patrimonio netto dell'Impresa è pari a 315.573.139 euro, con capitale sociale pari a 219.600.005 euro e totale delle riserve patrimoniali pari a 95.973.134 euro. L'indice di solvibilità (da intendersi quale rapporto fra l'ammontare del margine di solvibilità disponibile e l'ammontare del margine di solvibilità richiesto dalla normativa vigente) riferito alla gestione dei rami vita è pari a 163,0%.

1.c) Denominazione del contratto

BelDomani Multicrescita 2011 (tariffa 556).

1.d) Tipologia del contratto

Contratto di assicurazione sulla vita per il caso di morte a vita intera a premio unico, collegata ad una Gestione Separata ed a Fondi interni assicurativi.

Le prestazioni assicurate dal presente contratto, per la parte collegata alla Gestione Separata "POPOLARE VITA" (di seguito Gestione Separata), sono contrattualmente garantite dalla Società e si rivalutano annualmente in base al rendimento della Gestione Separata di attivi.

Le prestazioni previste dal presente contratto, per la parte collegata ai Fondi interni, sono espresse in quote di uno o più Fondi interni, il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono una rappresentazione. Pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.

1.e) Durata

La durata del contratto è il periodo di tempo che inizia con la decorrenza del contratto (di seguito decorrenza) e termina con il decesso dell'Assicurato.

E' possibile esercitare il diritto di riscatto, totale o parziale, nel corso della durata contrattuale a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla decorrenza e che l'Assicurato sia in vita.

1.f) Pagamento dei premi

A fronte delle prestazioni assicurate, il contratto richiede il versamento alla Società di un premio unico e anticipato, non frazionabile, il cui importo, stabilito alla sottoscrizione del contratto, **non può risultare inferiore a 10.000,00 euro.**

Il premio unico viene maggiorato delle spese di emissione indicate nella Sezione D), punto 10.1.1.1, Tabella B, della Nota Informativa; l'importo così determinato costituisce il premio unico versato, riportato sulla Scheda Contrattuale.

Il premio unico viene investito, secondo le modalità descritte nella Sezione B), paragrafo 3 della Nota Informativa, nella Gestione Separata ed in uno dei Fondi interni collegati al contratto secondo la seguente ripartizione:

- a) 80% nella Gestione Separata;
- b) 20% in uno dei Fondi interni tra quelli previsti dal contratto, prescelto dal Contraente e riportato nella Scheda Contrattuale.

2) CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

Il contratto intende soddisfare principalmente le esigenze di investimento di medio/lungo periodo, con un profilo di rischio medio-alto e di copertura assicurativa a tutela delle persone care.

Il contratto prevede che le prestazioni dovute dalla Società siano collegate sia alla Gestione Separata, sia alle variazioni del valore delle quote dei Fondi interni previsti dal presente contratto, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni dei prezzi di scambio delle attività finanziarie in cui i Fondi stessi investono e di cui le quote sono rappresentazione.

Una parte del premio unico versato viene prelevata dalla Società a fronte dei costi gravanti sul contratto indicati nella Sezione D), paragrafo 10.1.1, Tabella B della Nota Informativa e pertanto non concorre alla formazione del capitale assicurato iniziale. Quest'ultimo è quindi costituito dal premio unico versato, al netto dei predetti costi.

Il capitale assicurato iniziale, relativo alla parte di premio unico investito nella Gestione Separata, sarà oggetto, nelle successive ventiquattro ricorrenze mensili della decorrenza, dei trasferimenti automatici al Fondo interno prescelto dal Contraente per tale operazione alla sottoscrizione del contratto, il cui meccanismo è descritto in Nota Informativa alla Sezione E), paragrafo 16.1, e verrà rivalutato annualmente.

Terminate le ventiquattro operazioni di trasferimento mensile automatico, risulterà trasferito, nel Fondo interno prescelto dal Contraente per il trasferimento automatico, un importo pari alla percentuale prefissata, pari a 36%, 48% oppure 60% del premio unico al netto dei costi di cui alla Sezione D) della Nota Informativa, paragrafo 10.1.1, punto 10.1.1.2 della Tabella B.

In relazione all'investimento in Gestione Separata, il capitale assicurato si accresce per effetto del meccanismo di partecipazione agli utili conseguiti dalla Gestione Separata, descritto al punto 5 della Nota Informativa. Il capitale assicurato viene maggiorato degli interessi riconosciuti grazie a detto meccanismo. Gli effetti del meccanismo di rivalutazione sono evidenziati nel Progetto esemplificativo riportato nella Sezione G) della Nota Informativa.

La Società è tenuta a consegnare al Contraente il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il contratto è concluso.

3) PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

Il contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

Prestazioni in caso di decesso

In caso di decesso dell'Assicurato in qualunque momento esso avvenga, è prevista la corresponsione, ai Beneficiari designati, del capitale che si ottiene dalla somma dei seguenti importi:

a) Capitale collegato alla Gestione Separata:

è pari al capitale assicurato e rivalutato;

b) Capitale collegato ai Fondi interni:

è pari al controvalore delle quote, dato dalla somma degli importi che si ottengono moltiplicando il numero di quote di ciascuno dei Fondi interni, che risultano assegnate al contratto, per il loro valore unitario, entrambi relativi al giorno di riferimento;

c) Maggiorazione per il caso di morte:

è pari all'ammontare, **che non potrà in ogni caso superare 50.000,00 euro**, ottenuto applicando al controvalore delle quote di cui al precedente punto b) la percentuale, indicata nella Tabella A di seguito riportata, che dipende dall'età assicurativa dell'Assicurato raggiunta al momento del decesso.

Età (assicurativa) dell'Assicurato al decesso	Percentuale di maggiorazione per il caso di morte
18 - 45	30,00%
46 - 55	15,00%
56 - 65	8,00%
66 - 75	1,50%
Oltre 75	0,50%

Tabella A

Il capitale assicurato, collegato alla Gestione Separata, si rivaluta ogni anno in funzione della misura annua di rivalutazione che si ottiene dalla differenza fra il rendimento medio annuo realizzato (conseguito) dalla Gestione Separata, cui è collegato il contratto stesso, e la commissione annua trattenuta dalla Società di cui al paragrafo 10.2, Sezione D) della Nota Informativa.

E' comunque previsto il riconoscimento di un tasso di interesse minimo garantito (misura annua minima di rivalutazione garantita), la cui misura è indicata nella tabella di seguito riportata:

Anno di durata contrattuale in cui si effettua la rivalutazione	Misura annua minima di rivalutazione garantita
fino al 3°	1,80%
dal 4° al 10°	1,50%
dall'11° al 20°	1,00%
oltre il 20°	0,00%

Le maggiorazioni del capitale assicurato per effetto del riconoscimento della su indicata misura annua minima di rivalutazione garantita, nonché delle partecipazioni agli utili eccedenti tale misura, si consolidano annualmente, risultando così definitivamente acquisite sul contratto.

Per quanto riguarda i Fondi interni non è previsto alcun rendimento minimo garantito ed i rischi degli investimenti in essi effettuati non vengono assunti dalla Società, ma restano a carico del Contraente, che quindi assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote.

Si precisa che, **in caso di decesso dell'Assicurato o di riscatto, il Contraente sopporta il rischio di ottenere un importo inferiore alla somma complessivamente versata.**

Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla Sezione B). In ogni caso le coperture assicurative ed il meccanismo di rivalutazione delle prestazioni collegate alla Gestione Separata sono regolati dall'Art. 1 *Prestazioni assicurate* e dall'Art. 7 *Modalità di rivalutazione delle prestazioni collegate alla Gestione Separata* delle Condizioni Contrattuali.

4) **RISCHI FINANZIARI A CARICO DEL CONTRAENTE**

Sul capitale investito nella Gestione Separata la Società offre, come descritto al precedente paragrafo 3), un rendimento minimo garantito e il consolidamento annuo delle prestazioni assicurate.

La Società non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo relativamente alle somme investite nei Fondi interni. Pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.

4.a) Rischi finanziari a carico del Contraente

Il Contraente, con la sottoscrizione del presente Contratto, si assume i seguenti rischi:

- a) ottenere un capitale in caso di morte dell'Assicurato inferiore al premio versato;
- b) ottenere un valore di riscatto inferiore al premio versato.

4.b) Profilo di rischio dei Fondi interni

Il contratto presenta dei profili di rischio finanziario e orizzonti minimi consigliati di investimento diversi in funzione dei Fondi interni prescelti dal Contraente. Nella successiva tabella è riportato, in base alla classificazione indicata dall'ISVAP, il profilo di rischio dei Fondi interni a cui le prestazioni possono essere collegate.

Profilo di Rischio

	basso	medio basso	medio	medio alto	alto	molto alto
Valore MODERATO		√				
Valore DINAMICO		√				
Valore AZIONARIO EUROPA					√	
Valore AZIONARIO USA					√	

5) COSTI

La Società, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, **preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla Sezione D).**

I costi gravanti sul premio e quelli prelevati dalla Gestione Separata e dai Fondi interni riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto viene di seguito riportato l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo", di seguito CPMA, che indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di una analoga operazione non gravata da costi.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su parametri prefissati.

Gestione Separata "POPOLARE VITA"

Ipotesi adottate:

Premio unico versato: 15.025,00 euro;

Sesso ed età dell'Assicurato: i valori del CPMA non risultano funzione del sesso e dell'età dell'Assicurato;

Tasso medio di rendimento (realizzato) degli attivi (investimenti) che compongono la Gestione Separata: 4,00% annuo;

Tasso di rendimento degli attivi che compongono i Fondi interni: 4,00% annuo;

Durata del contratto: vita intera.

Per i seguenti sviluppi si considera l'ipotesi che il Fondo interno prescelto per l'investimento iniziale del premio unico di cui al precedente paragrafo 1.f), punto b), coincida con il Fondo interno prescelto per i trasferimenti automatici.

Indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo" (CPMA) Fondo interno: Valore MODERATO (profilo di rischio medio-basso)

Durata dell'operazione assicurativa (anni)	CPMA		
	Percentuale prefissata (*):		
	36%	48%	60%
5	1,95%	2,00%	2,04%
10	1,71%	1,77%	1,82%
15	1,64%	1,69%	1,75%
20	1,60%	1,65%	1,71%
25	1,57%	1,63%	1,69%

(*) Percentuale prefissata del premio unico al netto dei costi di caricamento da trasferire al Fondo interno Valore MODERATO

Indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo" (CPMA) Fondo interno: Valore DINAMICO (profilo di rischio medio-basso)

Durata dell'operazione assicurativa (anni)	CPMA		
	Percentuale prefissata (**):		
	36%	48%	60%
5	1,97%	2,02%	2,08%
10	1,74%	1,80%	1,86%
15	1,66%	1,72%	1,79%
20	1,62%	1,69%	1,75%
25	1,60%	1,66%	1,73%

(**) Percentuale prefissata del premio unico al netto dei costi di caricamento da trasferire al Fondo interno Valore DINAMICO

**Indicatore sintetico “Costo percentuale medio annuo” (CPMA)
 Fondo interno: Valore AZIONARIO EUROPA
 (profilo di rischio alto)**

Durata dell'operazione assicurativa (anni)	CPMA		
	Percentuale prefissata (***):		
	36%	48%	60%
5	2,17%	2,26%	2,35%
10	1,95%	2,05%	2,16%
15	1,87%	1,98%	2,09%
20	1,83%	1,94%	2,06%
25	1,80%	1,92%	2,03%

(***) Percentuale prefissata del premio unico al netto dei costi di caricamento da trasferire al Fondo interno Valore AZIONARIO EUROPA.

**Indicatore sintetico “Costo percentuale medio annuo” (CPMA)
 Fondo interno: Valore AZIONARIO USA
 (profilo di rischio alto)**

Durata dell'operazione assicurativa (anni)	CPMA		
	Percentuale prefissata (****):		
	36%	48%	60%
5	2,24%	2,34%	2,45%
10	2,02%	2,14%	2,26%
15	1,95%	2,07%	2,20%
20	1,90%	2,03%	2,16%
25	1,87%	2,00%	2,14%

(****) Percentuale prefissata del premio unico al netto dei costi di caricamento da trasferire al Fondo interno Valore AZIONARIO USA.

Il CPMA in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del quinto anno.

6) ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RENDIMENTO

6.a) Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Separata

In questa sezione è rappresentato il tasso medio di rendimento realizzato dalla Gestione Separata "POPOLARE VITA" nel periodo di operatività della Gestione Separata medesima ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto ai Contraenti. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Anno	Tasso medio di rendimento realizzato dalla Gestione Separata (*)	Tasso di rendimento minimo riconosciuto ai Contraenti (**)	Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato	Inflazione
2008	4,67%	3,47%	4,46%	3,23%
2009	4,50%	3,30%	3,54%	0,75%
2010	3,85%	2,65%	3,35%	1,55%
2011	3,25%	2,05%	4,89%	2,73%

(*) I dati riportati sono riferiti al periodo di osservazione 1° ottobre di ciascun anno fino al successivo 30 settembre, periodo sottoposto a certificazione a seguito di revisione contabile. Fa eccezione il dato 2008, annualizzato e relativo all'esercizio sottoposto a certificazione 31 Gennaio 2008 (data di inizio operatività della Gestione Separata) – 30 Settembre 2008.

(**) Rendimento determinato tenendo conto delle commissioni prelevate dal tasso medio di rendimento della Gestione Separata e della misura annua minima di rivalutazione garantita, in conformità a quanto contrattualmente previsto.

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

6.b) Illustrazione dei dati storici di rendimento dei Fondi interni

In questa sezione viene, inoltre, riportato il rendimento medio annuo realizzato negli ultimi 3 anni solari da ciascun Fondo interno a cui possono essere collegate le prestazioni assicurative.

Il dato è confrontato con quello di un parametro di riferimento, di seguito denominato benchmark. Il benchmark è un indice comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di

investimento attribuiti alla gestione di un Fondo interno ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato di costi.

Le predette informazioni sono integrate con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai (Tasso medio di inflazione).

Rendimento medio annuo composto	
	Ultimi 3 anni
Valore MODERATO	0,59%
Benchmark	n.d. (*)

Rendimento medio annuo composto	
	Ultimi 3 anni
Valore DINAMICO	1,27%
Benchmark	n.d. (*)

Rendimento medio annuo composto	
	Ultimi 3 anni
Valore AZIONARIO EUROPA	7,21%
Benchmark	9,11%

Rendimento medio annuo composto	
	Ultimi 3 anni
Valore AZIONARIO USA	14,18%
Benchmark	13,50%

(*) si rinvia rispettivamente ai paragrafi 8.1 e 8.2 della Nota Informativa nei quali sono illustrate le motivazioni per l'assenza del benchmark.

Tasso medio di inflazione
Ultimi 3 anni
1,67%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

7) DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Il Contraente ha la facoltà di recedere dal contratto. Per le relative modalità leggere la Sezione E) della Nota Informativa.

POPOLARE VITA S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda Sintetica.

POPOLARE VITA S.p.A.
Il rappresentante legale
Direttore Generale
(Dott. Roberto Raichi)



Data ultimo aggiornamento dei dati contenuti nella Scheda Sintetica: 28/09/2012

NOTA INFORMATIVA

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni Contrattuali prima della sottoscrizione del contratto.

A) INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

1 Informazioni generali

POPOLARE VITA S.p.A. (in seguito sinteticamente indicata con Società), società per azioni di diritto italiano, appartiene al Gruppo assicurativo FONDIARIA-SAI (iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 030), direzione e coordinamento FONDIARIA-SAI S.p.A.

Ha sede legale in Italia, 37121 Verona – Piazza Nogara, 2 e Direzione Generale in Italia, 28100 Novara – via Negroni, 11; tel. (+39) 0321 615511 . Sito Internet: www.popolarevita.it . Email: info@popolarevita.it .

È autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base provvedimento ISVAP n. 1762 del 21 dicembre 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 2001; è iscritta con il n. 1.00137 all'Albo delle imprese di assicurazione.

B) INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, SULLE GARANZIE OFFERTE E SUI RISCHI FINANZIARI

2 Rischi finanziari

BelDomani Multicrescita 2011 - contratto di assicurazione sulla vita per il caso di morte a vita intera a premio unico (tariffa 556) - è un contratto di tipo multiramo a vita intera, con un patrimonio in Gestione Separata ed una gestione in Fondi assicurativi interni (di seguito Fondi interni).

Le prestazioni dovute dalla Società, infatti, sono collegate sia all'andamento della Gestione Separata "POPOLARE VITA" (di seguito Gestione Separata), sia alle variazioni del valore delle quote dei Fondi interni, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni dei prezzi di scambio delle attività finanziarie in cui i Fondi stessi investono e di cui le quote sono rappresentazione.

Con il presente contratto il premio unico viene investito in parte nella Gestione Separata ed in parte in uno dei Fondi interni tra quelli previsti dal contratto, secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 3.

Il presente contratto prevede inoltre che ad ogni ricorrenza mensile della data di decorrenza del contratto, fino alla ventiquattresima, venga trasferito, con un'operazione di trasferimento automatico dettagliatamente descritta alla successiva Sezione E), paragrafo 16.1, in uno dei Fondi interni tra quelli previsti dal contratto, un ammontare prescelto dal Contraente: trascorsi quindi i primi

ventiquattro mesi della durata contrattuale, risulterà trasferito, nel Fondo interno prescelto dal Contraente per il trasferimento automatico, un importo pari ad una percentuale prefissata del premio unico al netto dei costi di cui alla Sezione D), paragrafo 10.1.1, punto 10.1.1.2 Tabella B.

Il capitale investito nella Gestione Separata si rivaluta annualmente, in funzione dei rendimenti degli investimenti effettuati nella Gestione Separata stessa, fermo restando il rendimento minimo garantito ai sensi del contratto.

L'investimento nella Gestione Separata comporta la certezza dei risultati finanziari raggiunti cui sono collegate le prestazioni dovute dalla Società; infatti, fino a quando le somme restano attribuite alla Gestione Separata, le rivalutazioni annuali restano definitivamente acquisite dal contratto.

Relativamente alle prestazioni collegate ai Fondi interni, i rischi connessi all'investimento finanziario collegato al presente contratto sono di seguito illustrati:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui sono denominati i Fondi interni, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

Il valore del capitale investito in quote di Fondi interni può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e ai settori di investimento, nonché ai diversi mercati di riferimento.

Per effetto dei rischi connessi all'investimento finanziario sopra descritti, vi è pertanto la possibilità che il Contraente ottenga al momento del rimborso (per riscatto o per decesso dell'Assicurato) un ammontare inferiore al capitale investito.

3 Premi - Informazioni sull'impiego

A fronte delle prestazioni assicurative, è dovuto dal Contraente un premio unico e anticipato, non frazionabile, **il cui importo, stabilito alla sottoscrizione del contratto, non può risultare inferiore**

a **10.000,00 euro**. Il premio unico viene maggiorato delle spese di emissione indicate nella Sezione D), punto 10.1.1.1, Tabella B; l'importo così determinato costituisce il premio unico versato, riportato sulla Scheda Contrattuale.

Si precisa che, in caso di importi di premio particolarmente elevati (anche per effetto del cumulo con altri contratti collegati alla stessa Gestione Separata e riconducibili al medesimo soggetto, anche attraverso rapporti partecipativi), la stipula del contratto potrà essere subordinata alla sottoscrizione da parte del Contraente di specifiche disposizioni volte a salvaguardare un periodo di permanenza minimo e a fissare le condizioni per l'uscita.

L'ammontare del premio corrisposto, al netto dei costi su di esso gravanti (esplicitati nella successiva Sezione D), paragrafo 10.1.1), determina l'importo del capitale assicurato iniziale da investire nella Gestione Separata e del capitale investito collegato al Fondo interno prescelto dal Contraente per l'investimento iniziale, secondo quanto di seguito indicato.

Ai fini di tali determinazioni non assumono rilevanza l'anagrafica (età e sesso), le abitudini di vita, le attività professionali e sportive e la situazione sanitaria dell'Assicurato.

Il premio unico viene investito nella Gestione Separata ed in uno dei Fondi interni collegati al contratto secondo la seguente ripartizione:

- a) 80% nella Gestione Separata;
- b) 20% in uno dei Fondi interni tra quelli previsti dal contratto, prescelto dal Contraente e riportato nella Scheda Contrattuale.

A fronte del versamento del premio unico, il relativo capitale assicurato iniziale in Gestione Separata, indicato nella Scheda Contrattuale, viene determinato sottraendo dal premio unico i costi di cui alla successiva Sezione D), paragrafo 10.1.1, punto 10.1.1.2 della Tabella B e moltiplicando l'importo così ottenuto per la percentuale indicata al precedente punto a); tale capitale assicurato iniziale viene investito nella Gestione Separata e sarà oggetto, nelle successive ventiquattro ricorrenze mensili della data di decorrenza del contratto, dei trasferimenti automatici al Fondo interno prescelto per tale operazione dal Contraente alla sottoscrizione del contratto, di cui alla successiva Sezione E), paragrafo 16.1, e verrà rivalutato annualmente. Gli effetti del meccanismo di rivalutazione sono evidenziati nel Progetto esemplificativo riportato nella successiva Sezione G).

Il capitale investito nel Fondo interno prescelto per l'investimento del premio unico si ottiene invece sottraendo dal premio unico i costi, di cui alla successiva Sezione D), paragrafo 10.1.1, punto 10.1.1.2 della Tabella B e moltiplicando l'importo così ottenuto per la percentuale di cui al precedente punto b); al contratto viene di conseguenza assegnato un numero di quote dato dal rapporto tra il capitale investito sopra indicato, riportato in Scheda Contrattuale, ed il valore unitario delle quote del giorno di riferimento di cui all'Art. 14 *Giorno di riferimento e valore unitario delle quote*, entrambi relativi al Fondo interno scelto dal Contraente per la presente operazione.

Terminate le ventiquattro operazioni di trasferimento mensile automatico, risulterà trasferito, nel Fondo interno prescelto per il trasferimento automatico dal Contraente, un importo pari alla percentuale prefissata, sempre prescelta dal Contraente, pari a 36%, 48% oppure 60% del premio unico al netto dei costi di cui alla successiva Sezione D), paragrafo 10.1.1, punto 10.1.1.2 della Tabella B.

I Fondi interni tra i quali il Contraente può esercitare la propria scelta, sia per l'investimento della parte del premio unico destinata ai Fondi interni sia per i trasferimenti mensili automatici, sono i seguenti:

- Valore MODERATO

- Valore DINAMICO
- Valore AZIONARIO EUROPA
- Valore AZIONARIO USA.

La Società assegna al contratto - con riferimento ad ognuno dei Fondi interni prescelti per l'investimento del premio, per il trasferimento automatico e per i trasferimenti volontari successivi, ed alle percentuali, indicate dal Contraente nel caso di trasferimenti volontari dai Fondi interni stessi o dalla Gestione Separata - un numero di quote dato dal rapporto tra la parte di capitale investito stabilita dal Contraente ed il valore unitario delle quote del giorno di riferimento, così come descritto dettagliatamente ai relativi paragrafi 16.1 e 16.2 della successiva Sezione E).

Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo è calcolato dalla Società con riferimento al giorno di ogni settimana definito giorno di riferimento, e a tale giorno vengono assegnati i numeri di quote dei Fondi interni a seguito al versamento del premio e dei trasferimenti mensili automatici e/o volontari; il giorno di riferimento viene descritto dettagliatamente alla presente Sezione B), paragrafo 6.

Il Contraente dovrà versare il premio alla Società tramite il competente Soggetto distributore, mediante bonifico a favore della Società:

- con addebito su un conto intestato/cointestato al Contraente ed intrattenuto presso il suddetto Soggetto distributore, oppure, ove detto Soggetto distributore sia Banca Aletti S.p.A.,
- con addebito su un conto intestato/cointestato al Contraente ed intrattenuto presso il Soggetto distributore stesso o presso altro istituto di credito appartenente al medesimo Gruppo Bancario di appartenenza del Soggetto distributore.

La relativa scrittura di addebito costituisce la prova dell'avvenuto pagamento del premio e la data di versamento del premio coincide con la data di valuta del relativo accredito riconosciuta alla Società.

E' comunque fatto divieto al Soggetto distributore di ricevere denaro contante a titolo di pagamento del premio.

4 Prestazioni assicurative e garanzie offerte

La durata del contratto è a **vita intera** (dalla decorrenza del contratto al decesso dell'Assicurato).

La decorrenza del contratto (di seguito decorrenza) è indicata nella Scheda Contrattuale.

Di seguito la descrizione delle prestazioni assicurative previste e delle garanzie offerte.

Prestazioni in caso di decesso

In caso di decesso dell'Assicurato in qualunque momento esso avvenga, **fermo l'onere a carico dei Beneficiari o aventi diritto di darne tempestiva comunicazione**, è prevista la corresponsione, ai Beneficiari designati, del capitale che si ottiene dalla somma dei seguenti importi:

a) Capitale collegato alla Gestione Separata:

è pari al capitale assicurato rivalutato come descritto al paragrafo 5 della presente Sezione B);

b) Capitale collegato ai Fondi interni:

è pari al controvalore delle quote, dato dalla somma degli importi che si ottengono moltiplicando il numero di quote di ciascuno dei Fondi interni, che risultano assegnate al contratto, per il loro valore unitario, entrambi relativi al giorno di riferimento di cui al paragrafo 6 della presente Sezione B);

c) Maggiorazione per il caso di morte:

è pari all'ammontare, **che non potrà in ogni caso superare 50.000,00 euro**, ottenuto applicando al controvalore delle quote di cui al precedente punto b) la percentuale, indicata nella Tabella A di seguito riportata, che dipende dall'età assicurativa dell'Assicurato raggiunta al momento del decesso.

Età (assicurativa) dell'Assicurato al decesso	Percentuale di maggiorazione per il caso di morte
18 - 45	30,00%
46 - 55	15,00%
56 - 65	8,00%
66 - 75	1,50%
Oltre 75	0,50%

Tabella A

Il rischio di morte è coperto qualunque possa essere la causa di decesso, senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato.

Eventuali errori sulla data di nascita dell'Assicurato comportano in ogni caso la rettifica, in base ai dati reali, dell'importo liquidabile per la maggiorazione per il caso di morte.

Per le informazioni di dettaglio sulle prestazioni in caso di decesso dell'Assicurato si rinvia all'Art. 1 *Prestazioni assicurate* delle Condizioni Contrattuali.

Il capitale assicurato iniziale relativo al premio unico versato, riportato in Scheda Contrattuale, è pari all'80% del premio unico diminuito dei costi indicati nella successiva Sezione D), punto 10.1.1.2 della Tabella B, che, pertanto, non concorrono alla formazione delle prestazioni che verranno corrisposte ai Beneficiari.

Con BelDomani Multicrescita 2011 gli interessi per rivalutazione riconosciuti grazie all'applicazione della misura di rivalutazione al capitale assicurato collegato alla Gestione Separata, per la cui determinazione si rinvia al successivo paragrafo 5, verranno attribuiti al contratto, indipendentemente dai risultati della Gestione Separata, in misura non inferiore alla misura annua minima di rivalutazione garantita indicata nella tabella di seguito riportata:

Anno di durata contrattuale in cui si effettua la rivalutazione	Misura annua minima di rivalutazione garantita
fino al 3°	1,80%
dal 4° al 10°	1,50%
dall'11° al 20°	1,00%
oltre il 20°	0,00%

Le maggiorazioni del capitale assicurato per effetto del riconoscimento della su indicata misura annua minima di rivalutazione garantita, nonché delle partecipazioni agli utili eccedenti tale misura si consolidano annualmente, risultando così definitivamente acquisite sul contratto.

Per le informazioni di dettaglio si rinvia all'Art. 7 *Modalità di rivalutazione delle prestazioni collegate alla Gestione Separata* delle Condizioni Contrattuali.

Il capitale investito in uno dei Fondi interni, derivante dal premio unico, è uguale al 20% del premio unico stesso diminuito dei costi indicati nella successiva Sezione D), punto 10.1.1.2 della Tabella B, che, pertanto, non concorrono alla formazione delle prestazioni che verranno corrisposte ai Beneficiari.

Per quanto riguarda i Fondi interni non è previsto alcun rendimento minimo garantito ed i rischi degli investimenti in essi effettuati non vengono assunti dalla Società, ma restano a carico del Contraente, che quindi assume **il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote**.

L'ammontare delle prestazioni a carico della Società, sia in caso di decesso dell'Assicurato sia in caso di riscatto, potrebbe pertanto risultare inferiore al premio unico versato.

5 Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili della Gestione Separata

Il contratto descritto è collegato ad una specifica gestione patrimoniale, denominata Gestione Separata "POPOLARE VITA" (già in precedenza definita come Gestione Separata), separata dalle altre attività della Società, le cui caratteristiche principali sono descritte nella successiva Sezione C), paragrafo 7.

La Gestione Separata è disciplinata da apposito Regolamento, che forma parte integrante delle Condizioni Contrattuali e a cui si rinvia per ogni dettaglio, ed è annualmente certificata da una Società di revisione contabile, iscritta all'Albo previsto dalla legge, per attestarne la correttezza.

Il tasso medio di rendimento realizzato dalla Gestione Separata viene annualmente calcolato e attribuito al contratto, secondo quanto precisato alla successiva Sezione C), paragrafo 7, a titolo di partecipazione agli utili sotto forma di rivalutazione del capitale assicurato.

La rivalutazione del capitale assicurato, collegato alla Gestione Separata, si effettua - in base alla misura annua di rivalutazione, secondo le modalità dettagliatamente descritte all'Art. 7 delle Condizioni Contrattuali cui si rimanda - alla data di rivalutazione coincidente con ogni anniversario della decorrenza, oppure, eventualmente, con il giorno di riferimento relativo alla data di pervenimento alla Società della comunicazione di decesso dell'Assicurato o della richiesta di riscatto totale, essendo il giorno di riferimento individuato come descritto al paragrafo 6 della presente Sezione B).

La misura annua di rivalutazione è pari al rendimento annuo attribuito e non può comunque risultare inferiore alla misura annua minima di rivalutazione garantita di cui al paragrafo 4 della presente sezione B).

Il tasso di rendimento attribuito si ottiene dalla differenza fra il tasso medio di rendimento realizzato (conseguito) dalla Gestione Separata cui è collegato il contratto stesso e una commissione annua ottenuta come somma della commissione annua base e della eventuale commissione annua variabile precisate alla successiva Sezione D), paragrafo 10.2, Tabella E.

Le maggiorazioni del capitale assicurato per effetto del riconoscimento della misura annua minima di rivalutazione garantita, nonché delle partecipazioni agli utili eccedenti tale misura si consolidano annualmente, risultando così definitivamente acquisite sul contratto.

Per gli aspetti di dettaglio, si rinvia alla lettura integrale del Regolamento della Gestione Separata nonché dell'Art. 7 *Modalità di rivalutazione delle prestazioni collegate alla Gestione Separata* delle Condizioni Contrattuali.

Si rinvia alla Sezione G) contenente il Progetto esemplificativo di sviluppo delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto. Inoltre, la Società si impegna a consegnare al Contraente, al più tardi al momento in cui il Contraente medesimo è informato della conclusione del contratto, un Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata.

6 Valore della quota e giorno di riferimento

Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo interno è calcolato dalla Società nel primo giorno lavorativo della stessa successivo al giorno della settimana indicato come giorno di riferimento, dividendo il valore complessivo netto di ciascun Fondo interno per il numero delle quote in circolazione, entrambi relativi al suddetto giorno di riferimento. Quest'ultimo è indicato nel "REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI Valore Moderato, Valore Dinamico, Valore Azionario Europa, Valore Azionario Usa", di seguito Regolamento dei Fondi interni, che forma parte integrante del contratto e cui si rimanda. **Se, a causa di forza maggiore o di chiusura di mercati regolamentati, il valore unitario della quota non potesse essere valorizzato con riferimento a tale giorno, esso verrà determinato con riferimento al primo giorno lavorativo utile successivo in cui ciò sarà possibile ed adottato per le operazioni di assegnazione o disinvestimento delle quote che avrebbero utilizzato il valore unitario della quota del giorno di riferimento rispetto al quale non è avvenuta la valorizzazione.**

La Società sospenderà momentaneamente il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore, che non ne consentano la regolare determinazione e/o pubblicazione. La Società può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di mercati regolamentati le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo.

Il valore unitario delle quote è pubblicato il primo giorno lavorativo successivo alla valorizzazione, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" ed è disponibile sul sito Internet della Società www.popolarevita.it.

Il valore della quota è pubblicato al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo.

In caso di cambiamento del quotidiano di pubblicazione, la Società provvederà a darne tempestiva comunicazione ai Contraenti.

Per l'assegnazione o il disinvestimento del numero di quote dei Fondi interni, nonché per il calcolo della rivalutazione del capitale assicurato nella Gestione Separata, a seguito delle operazioni previste dal contratto, si adotta il giorno di riferimento dettagliatamente indicato all'Art. 14 *Giorno di riferimento e valore unitario delle quote* delle Condizioni Contrattuali, cui si rimanda.

C) INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE SEPARATA ED AI FONDI INTERNI A CUI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE

7 Gestione Separata

Di seguito sono riportate le informazioni di dettaglio della Gestione Separata, quali risultano alla data di redazione della presente Nota informativa.

- a) *Denominazione:* Gestione Separata "POPOLARE VITA".
- b) *Valuta di denominazione:* Euro.
- c) *Finalità:* Privilegiare, mediante una gestione professionale degli investimenti, la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività corrente, con conseguente contenimento dei rischi finanziari. Detta finalità è rafforzata dal consolidamento annuale delle maggiorazioni del capitale assicurato per effetto del riconoscimento della misura annua minima di rivalutazione garantita, nonché delle partecipazioni agli utili eccedenti tale misura.
- d) *Periodo di osservazione:* Il tasso medio di rendimento viene determinato e certificato in relazione all'esercizio annuale della Gestione Separata che decorre relativamente al periodo di osservazione, 1 ottobre di ciascun anno fino al successivo 30 settembre. Inoltre, all'inizio di ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione Separata realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti.
- e) *Composizione:* La composizione degli investimenti della Gestione Separata è principalmente orientata verso titoli obbligazionari denominati in Euro, emessi da stati sovrani ed organismi sovranazionali promossi da stati sovrani e da emittenti privati, nonché da strumenti di mercato monetario, con possibilità di investimento in depositi bancari. Per la diversificazione degli attivi e per una maggiore redditività del portafoglio, gli investimenti possono essere rappresentati anche da titoli azionari, principalmente quotati su mercati regolamentati, nonché da quote o azioni di OICR. È ammesso anche l'investimento in strumenti finanziari derivati finalizzato alla riduzione del rischio di investimento o all'efficacia della gestione del portafoglio. Gli investimenti sono prevalentemente strumenti finanziari emessi da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'Ocse. Al fine di contenere l'esposizione al rischio mercato, nelle sue diverse configurazioni, vengono definiti i seguenti limiti relativi al portafoglio titoli. Con riferimento alla componente obbligazionaria del portafoglio (titoli di debito) si precisa che complessivamente l'esposizione massima relativa alla componente obbligazionaria può essere pari al 100%. L'esposizione massima ai titoli corporate è pari al 65%. In via generale, i titoli corporate devono avere rating, assegnato da Standard & Poor's o equivalente, superiore o uguale all'investment grade. I titoli corporate con rating assegnato da Standard & Poor's inferiore all'investment grade o assente, possono essere tuttavia presenti fino ad una quota massima del 10% del portafoglio obbligazionario. I titoli corporate emessi da uno stesso emittente o da società facenti parte di un medesimo gruppo sono ammessi per un ammontare massimo pari al 5% del portafoglio obbligazionario. Con riferimento alla componente azionaria del portafoglio, complessivamente riferibile ai titoli di capitale, ai titoli azionari non quotati e agli investimenti alternativi, si precisa che l'esposizione non dovrà essere superiore al 25% del portafoglio. Gli investimenti in titoli azionari non quotati non potranno essere presenti per una percentuale superiore al 2% del portafoglio. Per quanto concerne la possibilità di investire in investimenti alternativi (azioni o quote di OICR aperti non armonizzati, azioni o quote di fondi mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato nonché fondi riservati e speculativi) è previsto un limite massimo del 2% del portafoglio. Nel comparto immobiliare il limite massimo è pari al 10% del portafoglio. Si rinvia alla voce "Rilevanza degli investimenti" del Glossario per l'esplicitazione della tabella che associa i termini qualitativi di rilevanza con la scala del peso percentuale che il valore della tipologia di

strumenti finanziari può assumere rispetto al valore complessivo netto delle attività della Gestione Separata.

- f) *Attività finanziarie nell'ambito del Gruppo* La Società si riserva, a tutela degli interessi dei Contraenti, di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP del 27 maggio 2008, n. 25, nel rispetto dei limiti di seguito indicati:
- Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): fino ad un massimo del 10%;
 - Obbligazioni: fino ad un massimo del 2%;
 - Partecipazioni in società immobiliari nelle quali la Società detenga più del 50% del capitale sociale: fino ad un massimo del 2%.
- g) *Stile gestionale*: Lo stile gestionale adottato dalla Gestione Separata è finalizzato a perseguire la sicurezza, la redditività, la liquidità degli investimenti e mira ad ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio, tenute presenti le garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione Separata stessa. La Gestione Separata adotta uno stile di investimento strettamente connesso ai particolari criteri contabili utilizzati per determinare il rendimento e caratterizzato dal contenimento dei rischi finanziari, anche attraverso un'attenta diversificazione del portafoglio ed una durata media finanziaria (duration) dello stesso coerente con la durata media degli impegni. Vengono adottate metodologie per la valutazione della rischiosità dei portafogli. In particolare viene effettuato un costante monitoraggio del rischio globale di portafoglio e del rapporto rischio/rendimento con l'analisi dei rendimenti realizzati ed il calcolo della volatilità.
- h) *Gestore*: La gestione del patrimonio della Gestione Separata è stata delegata a Banca Aletti S.p.A..
- i) *Revisione*: Alla data di redazione della presente Nota informativa, la revisione legale dei conti è affidata a Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede legale in Via Po, 32 – 00198 – Roma – Italia.

Per gli aspetti di dettaglio si rinvia al Regolamento della Gestione Separata, che forma parte integrante delle Condizioni Contrattuali.

8 Fondi interni

8.1 Valore MODERATO

Il Fondo interno Valore MODERATO presenta le seguenti caratteristiche:

- a) Denominazione del Fondo: Valore MODERATO
- b) Data di inizio operatività: 20/02/2008
- c) Categoria: il Fondo interno è di tipo flessibile
- d) Valuta: Euro
- e) Finalità del Fondo interno: il Fondo interno Valore MODERATO ha come obiettivo il graduale accrescimento del valore dei capitali investiti in un orizzonte temporale di breve/medio periodo.
- f) Orizzonte temporale minimo consigliato: in funzione delle caratteristiche del Fondo interno e del contratto, l'orizzonte temporale dell'investimento consigliato è pari a 9 anni.
- g) Profilo di rischio: il grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo interno è medio-basso.

Il grado di rischio è un indicatore qualitativo della rischiosità complessiva del Fondo interno. Può assumere valori in una scala crescente: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto. A ciascuna classe corrispondono apposite misure di rischio di carattere quantitativo basate sulla volatilità dei rendimenti del Fondo interno.

h) Composizione del Fondo: gli investimenti sono rappresentati da attività finanziarie di tipo obbligazionario, azionario quote e/o azioni di OICR ed ETF denominate principalmente in Euro, in misura contenuta in altre valute europee, dollaro USA, Yen e residualmente in altre valute.

Gli investimenti di natura azionaria non possono superare il 20% del valore complessivo netto del Fondo interno.

Il Fondo interno può inoltre investire in maniera residuale in depositi bancari e altri strumenti monetari. Gli investimenti sono previsti in qualunque settore, area geografica e in via residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.

Le categorie di emittenti per il comparto obbligazionario sono principalmente governativi e organismi sovranazionali. Potranno essere presenti emittenti corporate in misura contenuta.

La componente obbligazionaria del Fondo interno ha una duration media massima di 10 anni.

Le categorie di emittenti per il comparto azionario sono prevalentemente società ad elevata e media capitalizzazione.

E' prevista la possibilità di impiegare strumenti derivati – nei limiti previsti dalla normativa vigente – coerentemente con il profilo di rischio del Fondo interno ed esclusivamente ai fini di copertura degli investimenti effettuati. **La normativa assicurativa vieta l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini speculativi.**

Si rinvia alla voce "Rilevanza degli investimenti" del Glossario per l'esplicitazione della tabella che associa i termini qualitativi di rilevanza con la scala del peso percentuale che il valore della tipologia di strumenti finanziari può assumere rispetto al valore complessivo netto delle attività del Fondo interno.

i) Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari emessi dalla Società: le quote o azioni di OICR e gli strumenti finanziari e monetari suddetti possono essere emessi, promossi o gestiti anche da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo della Società. Tali investimenti sono presenti in misura residuale.

l) Lo stile di gestione: è attivo e basato sul controllo del rischio. Il Fondo interno utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata. Date le caratteristiche della tipologia gestionale adottata, il benchmark non costituisce un parametro significativo; viene invece adottato il Value at Risk (VaR).

m) VaR: l'obiettivo del gestore è contenere il VaR entro il livello obiettivo in modo da ridurre – con un grado di confidenza molto elevato – la probabilità di perdita del Fondo interno, nell'orizzonte temporale prefissato.

Il livello del VaR obiettivo – fissato per questo Fondo interno a 2,50% - costituisce un elemento indicativo, utile per il raffronto dei risultati ottenuti dal gestore, ma non rappresenta garanzia o protezione della perdita massima che il Fondo interno può subire in seguito all'attività di gestione.

Per la definizione di VaR si rimanda al Glossario.

n) Destinazione dei proventi: il Fondo interno è a capitalizzazione di proventi

o) Modalità di valorizzazione delle quote: per la determinazione del valore delle quote si rimanda alla Sezione B), paragrafo 6 della presente Nota Informativa.

p) Nominativo e indirizzo Società gestore degli attivi: Banca Aletti & C. S.p.A. con sede legale in via Santo Spirito, 14 – 20121 Milano (MI) – Italia.

q) Nominativo e indirizzo Società gestore di Revisione: Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Via Po 32, Roma – Italia.

8.2 Valore DINAMICO

Il Fondo interno Valore DINAMICO presenta le seguenti caratteristiche:

- a) Denominazione del Fondo interno: Valore DINAMICO
- b) Data di inizio operatività: 20/02/2008
- c) Categoria: il Fondo interno è di tipo flessibile
- d) Valuta: Euro
- e) Finalità del Fondo: il Fondo interno Valore DINAMICO ha come obiettivo il graduale accrescimento del valore dei capitali investiti in un orizzonte temporale di medio periodo.
- f) Orizzonte temporale minimo consigliato: in funzione delle caratteristiche del Fondo interno e del contratto, l'orizzonte temporale dell'investimento consigliato è pari a 10 anni.
- g) Profilo di rischio: il grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo interno è medio-basso. Il grado di rischio è un indicatore qualitativo della rischiosità complessiva del Fondo interno. Può assumere valori in una scala crescente: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto. A ciascuna classe corrispondono apposite misure di rischio di carattere quantitativo basate sulla volatilità dei rendimenti del Fondo interno.
- h) Composizione del Fondo: gli investimenti sono rappresentati da attività finanziarie di tipo obbligazionario, azionario quote e/o azioni di OICR ed ETF denominate principalmente in Euro, in misura contenuta in altre valute europee, dollaro USA, Yen e residualmente in altre valute.

Gli investimenti di natura azionaria non possono superare il 40% del valore complessivo netto del Fondo interno.

Il Fondo interno può inoltre investire in maniera residuale in depositi bancari e altri strumenti monetari. Gli investimenti sono previsti in qualunque settore, area geografica e in via residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.

Le categorie di emittenti per il comparto obbligazionario sono principalmente governativi e organismi sovranazionali. Potranno essere presenti emittenti corporate in misura contenuta.

La componente obbligazionaria del Fondo interno ha una duration media massima di 10 anni.

Le categorie di emittenti per il comparto azionario sono prevalentemente società ad elevata e media capitalizzazione.

E' prevista la possibilità di impiegare strumenti derivati – nei limiti previsti dalla normativa vigente – coerentemente con il profilo di rischio del Fondo interno ed esclusivamente ai fini di copertura degli investimenti effettuati. **La normativa assicurativa vieta l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini speculativi.**

Si rinvia alla voce "Rilevanza degli investimenti" del Glossario per l'esplicitazione della tabella che associa i termini qualitativi di rilevanza con la scala del peso percentuale che il valore della tipologia di strumenti finanziari può assumere rispetto al valore complessivo netto delle attività del Fondo interno.

i) Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari emessi dalla Società: le quote o azioni di OICR e gli strumenti finanziari e monetari suddetti possono essere emessi, promossi o gestiti anche da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo della Società. Tali investimenti sono presenti in misura residuale.

l) Lo stile di gestione: è attivo e basato sul controllo del rischio. Il Fondo interno utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata. Date le caratteristiche della tipologia gestionale adottata, il benchmark non costituisce un parametro significativo; viene invece adottato il Value at Risk (VaR).

m) VaR: l'obiettivo del gestore è contenere il VaR entro il livello obiettivo in modo da ridurre – con un grado di confidenza molto elevato – la probabilità di perdita del Fondo interno, nell'orizzonte temporale prefissato.

Il livello del VaR obiettivo – fissato per questo Fondo interno a 4,00% - costituisce un elemento indicativo, utile per il raffronto dei risultati ottenuti dal gestore, ma non rappresenta garanzia o protezione della perdita massima che il Fondo interno può subire in seguito all'attività di gestione.

Per la definizione di VaR si rimanda al Glossario.

n) Destinazione dei proventi: il Fondo interno è a capitalizzazione di proventi

o) Modalità di valorizzazione delle quote: per la determinazione del valore delle quote si rimanda alla Sezione B), paragrafo 6 della presente Nota Informativa.

p) Nominativo e indirizzo Società gestore degli attivi: Banca Aletti & C. S.p.A. con sede legale in via Santo Spirito, 14 – 20121 Milano (MI) – Italia.

q) Nominativo e indirizzo Società gestore di Revisione: Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Via Po 32, Roma – Italia.

8.3 Valore AZIONARIO EUROPA

Il Fondo interno Valore AZIONARIO EUROPA presenta le seguenti caratteristiche:

a) Denominazione del Fondo interno: Valore AZIONARIO EUROPA

b) Data di inizio operatività: 20/02/2008

c) Categoria: Azionario Europa

d) Valuta: Euro

e) Finalità del Fondo: il Fondo interno Valore AZIONARIO EUROPA ha come obiettivo l'incremento del valore dei capitali investiti in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo.

f) Orizzonte temporale minimo consigliato: in funzione delle caratteristiche del Fondo interno e del contratto, l'orizzonte temporale dell'investimento consigliato è pari a 20 anni.

g) Profilo di rischio: il grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo interno è alto.

Il grado di rischio è un indicatore qualitativo della rischiosità complessiva del Fondo interno. Può assumere valori in una scala crescente: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto. A ciascuna classe corrispondono apposite misure di rischio di carattere quantitativo basate sulla volatilità dei rendimenti del Fondo interno.

h) Composizione del Fondo: gli investimenti sono rappresentati da attività finanziarie di tipo obbligazionario, azionario quote e/o azioni di OICR ed ETF denominate principalmente in Euro, Franco Svizzero, Sterlina Inglese e residualmente in altre valute.

Gli investimenti di natura azionaria possono essere pari al 100% del valore complessivo netto del Fondo interno.

Gli ETF saranno presenti in misura almeno significativa.

Il Fondo interno può inoltre investire in maniera residuale in depositi bancari e altri strumenti monetari.

Gli investimenti sono previsti in prevalenza nell'area geografica Europa e in via residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.

Le categorie di emittenti per il comparto obbligazionario sono principalmente governativi e organismi sovranazionali. Potranno essere presenti emittenti corporate in misura contenuta.

La componente obbligazionaria del Fondo interno ha una duration media massima di 10 anni.

Le categorie di emittenti per il comparto azionario sono prevalentemente società ad elevata e media capitalizzazione.

E' prevista la possibilità di impiegare strumenti derivati – nei limiti previsti dalla normativa vigente – coerentemente con il profilo di rischio del Fondo interno ed esclusivamente ai fini di copertura degli investimenti effettuati. **La normativa assicurativa vieta l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini speculativi.**

Si rinvia alla voce "Rilevanza degli investimenti" del Glossario per l'esplicitazione della tabella che associa i termini qualitativi di rilevanza con la scala del peso percentuale che il valore della tipologia di strumenti finanziari può assumere rispetto al valore complessivo netto delle attività del Fondo interno.

i) Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari emessi dalla Società: le quote o azioni di OICR e gli strumenti finanziari e monetari suddetti possono essere emessi, promossi o gestiti anche da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo della Società. Tali investimenti sono presenti in misura residuale.

l) Lo stile di gestione: lo stile gestionale è attivo ed è caratterizzato da un approccio all'investimento di tipo "top-down": alla base del processo di selezione degli strumenti finanziari sottostanti, vi è un'analisi dei fondamentali macroeconomici. A partire da tali informazioni, viene poi deciso come allocare le risorse disponibili nei diversi settori tenendo conto della diversa sensibilità di ogni settore alla congiuntura economica in essere e prevista.

Si sviluppa poi un processo di analisi dei singoli strumenti finanziari, modulando le diverse tipologie di asset class (monetario, obbligazionario e azionario) in base al profilo di rischio del Fondo interno e tenuto conto delle correlazioni tra i mercati.

Il Fondo interno utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata.

m) Benchmark: la tipologia di gestione del Fondo interno si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti.

Benchmark di riferimento:

- 20% MTS Italy BOT Ex-Bank of Italy (l'indice comprende tutti i BOT quotati sulla piattaforma MTS. Viene calcolato e distribuito in via esclusiva da EuroMTS, parte del Gruppo MTS, che organizza il principale mercato elettronico europeo dei titoli a reddito fisso attraverso una piattaforma di trading centralizzata. I prezzi dei titoli sulla piattaforma MTS sono disponibili presso le società fornitrici di servizi dati e vengono diffusi in tempo reale. L'indice, che ha base 100 al 31 Dicembre 1990, viene calcolato in tempo reale con l'ausilio dei migliori prezzi bid provenienti dalla piattaforma MTS e viene pubblicato ogni 30 secondi tra le 9.00 CET e le 17.30 CET. L'indice viene ribilanciato settimanalmente).
- 80% MSCI EUROPE Total Return Net Dividend convertito in euro (è un indice elaborato dalla società Morgan Stanley Capital International e rappresenta l'andamento dei mercati azionari industrializzati dei Paesi europei. L'indice è utilizzato nella versione comprensiva del reinvestimento dei dividendi netti, è denominato in dollari USA e successivamente convertito in euro. È calcolato dal 31/12/1969).

Nei benchmark i pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

La gestione attiva del Fondo interno potrebbe comportare contenuti scostamenti rispetto all'andamento del benchmark, investendo anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzione diverse.

Lo scostamento dal benchmark è un indicatore che qualifica il contributo delle scelte di gestione alla rischiosità complessiva del Fondo interni rispetto alla fonte di rischio esogena derivante dall'evoluzione del benchmark. L'indicatore può assumere valori qualitativi crescenti in base alla seguente scala: contenuto, significativo, rilevante.

n) Destinazione dei proventi: il Fondo interno è a capitalizzazione di proventi.

o) Modalità di valorizzazione delle quote: per la determinazione del valore delle quote si rimanda alla Sezione B), paragrafo 6 della presente Nota Informativa.

p) Nominativo e indirizzo Società gestore degli attivi: Banca Aletti & C. S.p.A. con sede legale in via Santo Spirito, 14 – 20121 Milano (MI) – Italia.

q) Nominativo e indirizzo Società gestore di Revisione: Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Via Po 32, Roma – Italia.

8.4 Valore AZIONARIO USA

Il Fondo interno Valore AZIONARIO USA presenta le seguenti caratteristiche:

- a) Denominazione del Fondo: Valore AZIONARIO USA
- b) Data di inizio operatività: 20/02/2008
- c) Categoria: Azionario Nord America
- d) Valuta: Euro
- e) Finalità del Fondo: il Fondo interno Valore AZIONARIO USA ha come obiettivo l'incremento del valore dei capitali investiti in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo.
- f) Orizzonte temporale minimo consigliato: in funzione delle caratteristiche del Fondo interno e del contratto, l'orizzonte temporale dell'investimento consigliato è pari a 20 anni.
- g) Profilo di rischio: il grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo interno è alto.
Il grado di rischio è un indicatore qualitativo della rischiosità complessiva del Fondo interno. Può assumere valori in una scala crescente: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto. A ciascuna classe corrispondono apposite misure di rischio di carattere quantitativo basate sulla volatilità dei rendimenti del Fondo interno.
- h) Composizione del Fondo: gli investimenti sono rappresentati da attività finanziarie di tipo obbligazionario, azionario quote e/o azioni di OICR ed ETF denominate principalmente in Dollaro USA, Euro e residualmente in altre valute.

Gli investimenti di natura azionaria possono essere pari al 100% del valore complessivo netto del Fondo interno.

Gli ETF saranno presenti in misura almeno significativa.

Il Fondo può inoltre investire in maniera residuale in depositi bancari e altri strumenti monetari.

Gli investimenti sono previsti in prevalenza nell'area geografica Stati Uniti e Nord America e in via residuale in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.

Le categorie di emittenti per il comparto obbligazionario sono principalmente governativi e organismi sovranazionali. Potranno essere presenti emittenti corporate in misura contenuta.

La componente obbligazionaria del Fondo interno ha una duration media massima di 10 anni.

Le categorie di emittenti per il comparto azionario sono prevalentemente società ad elevata e media capitalizzazione.

E' prevista la possibilità di impiegare strumenti derivati – nei limiti previsti dalla normativa vigente – coerentemente con il profilo di rischio del Fondo interno ed esclusivamente ai fini di copertura degli investimenti effettuati. **La normativa assicurativa vieta l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini speculativi.**

Si rinvia alla voce "Rilevanza degli investimenti" del Glossario per l'esplicitazione della tabella che associa i termini qualitativi di rilevanza con la scala del peso percentuale che il valore della tipologia di strumenti finanziari può assumere rispetto al valore complessivo netto delle attività del Fondo interno.

i) Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari emessi dalla Società: le quote o azioni di OICR e gli strumenti finanziari e monetari suddetti possono essere emessi, promossi o gestiti anche da soggetti appartenenti allo stesso Gruppo della Società. Tali investimenti sono presenti in misura residuale.

l) Lo stile di gestione: lo stile gestionale è attivo ed è caratterizzato da un approccio all'investimento di tipo "top-down": alla base del processo di selezione degli strumenti finanziari sottostanti, vi è un'analisi dei fondamentali macroeconomici. A partire da tali informazioni, viene poi deciso come allocare le risorse disponibili nei diversi settori tenendo conto della diversa sensibilità di ogni settore alla congiuntura economica in essere e prevista.

Si sviluppa poi un processo di analisi dei singoli strumenti finanziari, modulando le diverse tipologie di asset class (monetario, obbligazionario e azionario) in base al profilo di rischio del Fondo interno e tenuto conto delle correlazioni tra i mercati.

Il Fondo interno utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata.

m) Benchmark: la tipologia di gestione del Fondo interno si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti.

Benchmark di riferimento:

- 20% MTS Italy BOT Ex-Bank of Italy (l'indice comprende tutti i BOT quotati sulla piattaforma MTS. Viene calcolato e distribuito in via esclusiva da EuroMTS, parte del Gruppo MTS, che organizza il principale mercato elettronico europeo dei titoli a reddito fisso attraverso una piattaforma di trading centralizzata. I prezzi dei titoli sulla piattaforma MTS sono disponibili presso le società fornitrici di servizi dati e vengono diffusi in tempo reale. L'indice, che ha base 100 al 31 Dicembre 1990, viene calcolato in tempo reale con l'ausilio dei migliori prezzi bid provenienti dalla piattaforma MTS e viene pubblicato ogni 30 secondi tra le 9.00 CET e le 17.30 CET. L'indice viene ribilanciato settimanalmente).
- 80% S&P 500 Total Return Net Dividend convertito in euro (è un indice elaborato dalla società Standard & Poor's e rappresenta le principali società quotate sulla borsa statunitense. È utilizzato nella versione comprensiva del reinvestimento dei dividendi netti, è denominato in dollari USA e successivamente convertito in euro. È calcolato dal 31/12/1998).

Nel benchmark i pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

La gestione attiva del Fondo potrebbe comportare contenuti scostamenti rispetto all'andamento del benchmark, investendo anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzione diverse.

Lo scostamento dal benchmark è un indicatore che qualifica il contributo delle scelte di gestione alla rischiosità complessiva del Fondo interno rispetto alla fonte di rischio esogena derivante dall'evoluzione del benchmark. L'indicatore può assumere valori qualitativi crescenti in base alla seguente scala: contenuto, significativo, rilevante.

n) Destinazione dei proventi: il Fondo interno è a capitalizzazione di proventi.

o) Modalità di valorizzazione delle quote: per la determinazione del valore delle quote si rimanda alla Sezione B), paragrafo 6 della presente Nota Informativa.

p) Nominativo e indirizzo Società gestore degli attivi: Banca Aletti & C. S.p.A. con sede legale in via Santo Spirito, 14 - 20121 Milano (MI) - Italia

q) Nominativo e indirizzo Società gestore di Revisione: Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Via Po 32, Roma - Italia.

9 Crediti d'imposta

Ove alla Società siano riconosciuti crediti di imposta derivanti dai proventi conseguiti dal Fondo interno o dalla Gestione separata in relazione alla partecipazione a strumenti finanziari, questi non sono attribuiti al Contraente.

Qualora non vi sia l'attribuzione del credito di imposta si può determinare una doppia imposizione fiscale a carico dei Contraenti (o dei Beneficiari delle prestazioni), al momento in cui questi riceveranno dalla Società le somme contrattualmente previste.

D) INFORMAZIONI SUI COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE

10 Costi

Le tabelle che seguono illustrano i costi che gravano direttamente o indirettamente sul Contraente, nonché la quota parte degli stessi retrocessa ai Soggetti distributori (dati stimati sulla base di quanto stabilito dagli accordi di distribuzione).

10.1 Costi gravanti direttamente sul Contraente

10.1.1 Costi gravanti sul premio

Tipologia di costo	Importo	Quota parte retrocessa ai Soggetti distributori
10.1.1.1 Spesa di emissione in cifra fissa dovuta in aggiunta al solo premio unico (*):	25,00 euro	0,00%
10.1.1.2 Spesa di caricamento in misura percentuale da applicare al premio unico (**)	2,25%	100,00%(***)
10.1.1.3 Spese di cui al precedente punto 10.1.1.1 trattenute, in luogo dei precedenti costi, in caso di recesso	25,00 euro	0,00%

Tabella B

(*) Spese destinate a copertura degli oneri effettivamente sostenuti per l'emissione del contratto.

(**) Il caricamento serve a coprire i costi che la Società sostiene per oneri di acquisizione del contratto.

(***) In aggiunta alla retrocessione del 100,00% del costo di caricamento, la Società retrocede interamente ai Soggetti distributori un'ulteriore percentuale, pari all'1,00% del premio unico.

10.1.2 Costi per riscatto e trasferimento (switch)

In caso di esercizio del diritto di riscatto (totale o parziale) sono previsti i seguenti costi:

Anno di durata contrattuale in cui cade la data di pervenimento alla Società della richiesta di riscatto totale o parziale	Importo in misura percentuale	Quota parte retrocessa ai Soggetti distributori
2°	1,75%	0,00%
3°	1,00%	0,00%
Oltre il 3°	0,00%	0,00%

Tabella C

Per i trasferimenti mensili automatici dalla Gestione Separata al Fondo interno prescelto dal Contraente non viene applicato alcun costo.

In caso di esercizio del diritto di trasferimento volontario, sia tra Fondi interni, sia da Fondi interni alla Gestione Separata, sia dalla Gestione Separata ai Fondi interni, sono previsti i seguenti costi:

Tipologia di spesa	Importo	Quota parte retrocessa ai Soggetti distributori
10.1.2.1 Spesa in cifra fissa dovuta in caso di trasferimento volontario richiesto dal Contraente	10,00 euro	0,00%

Tabella D

10.2 Costi applicati in funzione delle modalità di partecipazioni agli utili della Gestione Separata

Sul Contraente gravano indirettamente anche le commissioni prelevate dal rendimento realizzato dalla Gestione Separata.

Tipologia	Importo	Quota parte retrocessa ai Soggetti distributori
10.2.1 Commissione annua base in punti percentuali:	1,20	0,00% per i primi 3 anni 25,00% dal 4° anno
10.2.2 Commissione annua variabile in punti percentuali, per ogni punto di rendimento della Gestione Separata eccedente il 5,0% (per la frazione di punto si riduce in proporzione):	0,20	0,00%

Tabella E

10.3 Costi gravanti sui Fondi interni

Sui Fondi interni, e quindi indirettamente sui Contraenti, gravano i seguenti costi:

10.3.1 Remunerazione della Società

a) Commissione di gestione

La commissione di gestione di ogni singolo Fondo interno è calcolata pro-rata temporis sul valore complessivo netto del Fondo interno stesso ad ogni data di valorizzazione e prelevata con valuta il primo giorno lavorativo del trimestre solare successivo. Tale commissione è fissata nella seguente misura:

Fondo interno	Commissione annua
Valore Moderato	1,65%
Valore Dinamico	1,70%
Valore Azionario Europa	1,80%
Valore Azionario Usa	1,80%

Tabella F

La suddetta commissione è ridotta dello 0,50% (di cui lo 0,20% per l'asset allocation e 0,30% per l'amministrazione dei contratti) sulla componente del valore complessivo netto del Fondo interno rappresentata da OICR promossi, istituiti o gestiti da SGR appartenenti allo stesso gruppo della Società (OICR collegati).

La Società preleva dalle commissioni di gestione il costo per finanziare l'importo liquidabile per la maggiorazione per il caso di morte di cui alla Sezione B), paragrafo 4, lettera c). Tale costo, pari allo 0,12%, è destinato a far fronte ai rischi demografici caratterizzanti la garanzia caso morte.

b) Commissione di performance

Il Regolamento dei Fondi interni non prevede commissione di performance.

10.3.2 Remunerazione delle SGR

a) Oneri connessi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote di OICR

Gli investimenti in OICR non saranno gravati da commissioni di ingresso e di uscita ma da commissioni di gestione che varieranno in funzione della loro diversa tipologia, nella misura massima sotto riportata:

OICR	Commissione di gestione annua massima
Obbligazionari	1,80%
Bilanciati	2,25%
Azionari	2,50%
Flessibili/Total Return	1,80%

Tabella G

La Società si riserva, previa comunicazione al Contraente e concedendo allo stesso il diritto di recesso senza penalità, la facoltà di rivedere le sopra indicate percentuali massime di incidenza delle commissioni di gestione, qualora varino sensibilmente le condizioni economiche di mercato.

b) Commissione di overperformance

Su alcuni OICR possono gravare commissioni di overperformance nella misura massima del 25,00%.

10.3.3 Altri Costi

Sono inoltre a carico dei Fondi interni i seguenti oneri:

- gli oneri di intermediazione per la compravendita dei valori mobiliari e ogni altra spesa relativa agli investimenti, ai disinvestimenti e alla custodia delle attività del Fondo interno, con esclusione di oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di OICR collegati;
- le spese di revisione e di certificazione dei rendiconti della gestione, contabilizzate pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione;
- le imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo interno;
- le spese legali e giudiziarie di pertinenza del Fondo interno.

Gli oneri inerenti all'acquisizione e dismissione delle attività del Fondo interno non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

In ogni caso è possibile verificare l'incidenza di tali costi attraverso le Tabelle del Total Expenses Ratio (TER) alla successiva Sezione F), paragrafo 27 della presente Nota Informativa, nelle quali vengono quantificati i dati storici relativi ai suddetti costi per ciascun Fondo interno.

11 Regime fiscale

(Sulla base della legislazione in vigore alla data di edizione del presente Fascicolo Informativo).

11.1 Regime fiscale dei premi

I premi dei contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione sono esenti dall'imposta sulle assicurazioni.

11.2 Regime fiscale delle somme corrisposte

a) Somme corrisposte dalla Società a seguito di decesso dell'Assicurato

Le somme corrisposte dalla Società, in caso di morte dell'Assicurato, sono esenti dall'IRPEF e dall'imposta sulle successioni.

b) Somme diverse da quelle corrisposte dalla Società a seguito di decesso dell'Assicurato

Le somme corrisposte in forma di capitale, limitatamente alla parte corrispondente alla differenza tra l'ammontare percepito ed il premio pagato (eventualmente riproporzionato a seguito di riscatti parziali), costituiscono reddito soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%. La base imponibile è ridotta al 62,5% per i proventi derivanti dall'investimento in titoli pubblici ed equiparati.

L'imposta sostitutiva è applicata dalla Società in veste di sostituto di imposta.

In ogni caso le somme percepite nell'esercizio di attività commerciali non sono soggette ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito di impresa.

c) Imposte indirette

Il contratto, limitatamente alla componente collegata al valore delle quote, è soggetto all'imposta di bollo annuale sulle comunicazioni periodiche relative ai prodotti finanziari nella misura annua del 1‰ per l'anno 2012 e del 1,5‰ per gli anni successivi, ai sensi dell'art. 13, comma 2-ter, della tariffa allegata al D.P.R. 642/72 e dell'art. 3, comma 7, del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24/05/2012. L'importo annuo minimo dell'imposta è pari a € 34,20 e, limitatamente al 2012, l'importo massimo non può eccedere € 1.200,00. L'imposta è rapportata al periodo rendicontato ed è applicata in considerazione dell'ammontare complessivo dei prodotti finanziari detenuti dal cliente con la Compagnia di Assicurazioni.

E) ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

12 Modalità di perfezionamento (conclusione) del contratto

Per le modalità di perfezionamento (conclusione) del contratto e la decorrenza delle coperture assicurative si rinvia all'Art. 3 *Conclusione, entrata in vigore, durata e risoluzione del contratto* delle Condizioni Contrattuali.

13 Lettera di conferma di investimento del premio

Successivamente all'emissione del contratto, la Società si impegna a comunicare al Contraente, mediante apposita lettera di conferma inviata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal giorno di valorizzazione delle quote:

- la data di decorrenza del contratto;
- il numero delle quote assegnate ed il loro valore unitario;
- il giorno di riferimento;
- la data di versamento del premio.

14 Risoluzione del contratto per sospensione del pagamento dei premi

Per le modalità di risoluzione del contratto si rinvia all'Art. 3 *Conclusioni, entrata in vigore, durata e risoluzione del contratto* delle Condizioni Contrattuali, precisando che, non essendo previsto per il contratto ivi descritto un piano di versamenti programmato, non può prefigurarsi una sospensione del pagamento premi con conseguente risoluzione contrattuale.

15 Riscatto e riduzione

Nel corso della durata contrattuale, il contratto riconosce un valore di riscatto totale o parziale, **purché sia trascorso un anno dalla decorrenza e l'Assicurato sia in vita**, prelevando i costi in misura percentuale indicati nella Sezione C), paragrafo 10.1.2.

Per le modalità di esercizio del diritto di riscatto totale o parziale, nonché di determinazione del relativo valore si rinvia all'Art. 13 *Riscatto* delle Condizioni Contrattuali.

Si richiama l'attenzione sul fatto che i costi direttamente e indirettamente sopportati dal Contraente ed i rischi finanziari correlati all'andamento del valore delle quote dei Fondi interni possono essere tali da rendere la somma liquidabile, a seguito di riscatto totale, inferiore alla somma complessivamente versata dal Contraente.

Per le informazioni relative al valore di riscatto, il Contraente potrà rivolgersi alla Direzione Generale:

- all'indirizzo: Via Negroni, 11-28100 – Novara (NO) - Italia
- telefonicamente al numero +39 0321 615511
- via telefax al numero +39 0321 615577
- via posta elettronica all'indirizzo: info@popolarevita.it

Il Progetto esemplificativo, riportato nella Sezione E), illustra l'evoluzione dei valori di riscatto totale in ciascuno degli anni indicati in base alle ipotesi specificate. Si precisa che i valori riferiti alle caratteristiche richieste dal Contraente saranno contenuti nel Progetto esemplificativo personalizzato.

Il contratto non prevede valori di riduzione.

16 Operazioni di trasferimento (switch)

16.1 Trasferimenti mensili automatici dalla Gestione Separata a Fondo interno

Ad ogni ricorrenza mensile della decorrenza, fino alla ventiquattresima, verrà automaticamente trasferito, in uno dei Fondi interni tra quelli previsti dal contratto e prescelto dal Contraente per il

trasferimento automatico, un ammontare pari ad un ventiquattresimo di una percentuale prefissata del premio unico al netto dei costi di caricamento di cui alla precedente Sezione D), paragrafo 10.1.1, punto 10.1.1.2 della Tabella B.

La percentuale prefissata di cui sopra viene scelta dal Contraente, alla sottoscrizione del contratto, tra le seguenti:

- 36%
- 48%
- 60%.

Con la presente operazione di trasferimento automatico, alle ore 24 del giorno di riferimento, la Società diminuisce il capitale, collegato alla Gestione Separata, assicurato alla ricorrenza mensile precedente, dell'importo trasferito, pari, come sopra specificato, ad un ventiquattresimo della percentuale prefissata del premio unico al netto dei costi di caricamento, prescelta dal Contraente, ed assegna al contratto un numero di quote del Fondo interno prescelto, dato dal rapporto tra l'ammontare da trasferire ed il rispettivo valore unitario delle quote del Fondo interno prescelto, relativo al giorno di riferimento.

Per gli aspetti di dettaglio, si rinvia all'Art. 9 *Trasferimenti mensili automatici dalla Gestione Separata a Fondo interno* delle Condizioni Contrattuali.

16.2 Trasferimenti volontari

Nel corso della durata contrattuale, con le modalità ed i limiti che verranno di seguito illustrati, il Contraente può richiedere alla Società il trasferimento dei capitali fra i vari Fondi interni o tra la Gestione Separata ed i Fondi interni e viceversa.

Per ogni trasferimento, è prevista l'applicazione del costo indicato nella Tabella D della precedente Sezione D), paragrafo 10.1.2.

In seguito a ciascuna operazione di trasferimento volontario, La Società provvederà ad inviare apposita comunicazione al Contraente con i dettagli dell'operazione di trasferimento effettuata.

16.2.1 Trasferimento volontario da Fondi interni ad altri Fondi interni

Trascorso almeno un anno dalla decorrenza, il Contraente può richiedere alla Società il trasferimento, totale o parziale, delle quote che risultano assegnate al contratto, da uno o più Fondi interni ad un altro Fondo interno o ad altri Fondi interni scelto/i dal Contraente medesimo fra quelli elencati nel "Regolamento dei Fondi interni" e riportati alla precedente Sezione B), paragrafo 3, indicando il numero di quote da disinvestire e la ripartizione secondo la quale intende reinvestire fra uno o più dei predetti Fondi interni.

Per gli aspetti di dettaglio, si rinvia all'Art. 10 *Trasferimento volontario da Fondi interni ad altri Fondi interni* delle Condizioni Contrattuali.

16.2.2 Trasferimento volontario da Fondi interni alla Gestione Separata

Trascorsi almeno 2 (due) anni dalla decorrenza, il Contraente può richiedere alla Società il trasferimento parziale delle quote che risultano assegnate al contratto, con riferimento ad uno o più Fondi interni, alla Gestione Separata, indicando sulla richiesta il numero delle quote da disinvestire fra uno o più dei predetti Fondi interni.

Qualora, a seguito della richiesta di trasferimento parziale volontario nella Gestione Separata, il controvalore complessivo delle quote assegnate al contratto risultasse inferiore a 1.800,00 euro, il trasferimento alla Gestione Separata non verrà concesso.

Per gli aspetti di dettaglio, si rinvia all'Art. 11 *Trasferimento volontario da Fondi interni alla Gestione Separata* delle Condizioni Contrattuali.

16.2.3 Trasferimento volontario dalla Gestione Separata a Fondi interni

Trascorsi almeno 2 (due) anni dalla decorrenza, il Contraente può richiedere alla Società il trasferimento parziale del capitale assicurato nella Gestione Separata ad uno o più Fondi interni, indicando sulla richiesta l'ammontare da trasferire e la ripartizione secondo la quale intende investire fra uno o più dei predetti Fondi interni.

Qualora, a seguito della richiesta di trasferimento parziale volontario verso i Fondi interni, il capitale assicurato residuo investito nella Gestione Separata risultasse inferiore all'importo minimo consentito, il trasferimento ai Fondi interni non verrà concesso. L'importo minimo consentito è pari al 20% del premio unico.

Per gli aspetti di dettaglio, si rinvia all'Art. 12 *Trasferimento volontario dalla Gestione Separata a Fondi interni* delle Condizioni Contrattuali.

17 Revoca della proposta

Il contratto non prevede l'adozione della proposta in quanto viene concluso mediante la sottoscrizione della Scheda Contrattuale.

18 Diritto di recesso

Il Contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dal momento in cui è informato della sua conclusione, **tramite comunicazione scritta, debitamente firmata dal Contraente medesimo ed effettuata presso il competente Soggetto distributore o con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della Società, Via Negroni, 11 – 28100 Novara (NO) – Italia.**

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno della comunicazione scritta effettuata direttamente presso il competente Soggetto distributore o di pervenimento alla Società della raccomandata.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del recesso, la Società, **previa consegna dell'originale della Scheda Contrattuale e delle eventuali appendici contrattuali**, rimborsa al Contraente un importo pari alla somma da questi eventualmente corrisposta. **La Società ha il diritto di trattenere, a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute per l'emissione del contratto, la somma di cui al punto 10.1.1.3, Tabella B della Sezione D).**

19 Documentazione da consegnare alla Società per la liquidazione delle prestazioni e termini di prescrizione

I pagamenti della Società in esecuzione del contratto vengono effettuati entro 30 giorni dalla data in cui è sorto il relativo obbligo, **purché a tale data - definita in relazione all'evento che causa il pagamento - sia stata ricevuta tutta la documentazione necessaria**, finalizzata a verificare l'esistenza dell'obbligo stesso, individuare gli aventi diritto e adempiere agli obblighi di natura fiscale;

altrimenti, la Società effettuerà il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione completa.

Decorso tale termine - ed a partire dal medesimo fino alla data dell'effettivo pagamento - sono dovuti gli interessi moratori a favore degli aventi diritto, calcolati secondo i criteri della capitalizzazione semplice, al tasso annuo pari al saggio legale tempo per tempo in vigore anche agli eventuali fini ed effetti di cui all'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

Per la sopra citata documentazione che il Contraente o il Beneficiario o gli aventi diritto sono tenuti a presentare per ogni ipotesi di liquidazione da parte della Società si rinvia all'Allegato A richiamato dall'Art. 19 *Pagamenti della Società* delle Condizioni Contrattuali.

Resta inteso che, ai fini della sussistenza dell'obbligo di pagamento, deve essere anche trascorsa utilmente la data coincidente con il giorno di riferimento, di cui alla precedente Sezione B), paragrafo 6 ed, inoltre, deve essersi reso disponibile il relativo valore unitario delle quote da adottare per le operazioni di disinvestimento/reinvestimento - assegnazione quote.

Si ricorda che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione - ad eccezione del diritto di pagamento delle rate di premio - si prescrivono in due anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda. Pertanto, il decorso del termine di due anni, se non adeguatamente sospeso o interrotto, determina l'estinzione dei diritti derivanti dal contratto; si precisa che gli importi dovuti dalla Società in base al contratto di cui al presente Fascicolo Informativo - e non reclamati dagli aventi diritto entro il suddetto termine di due anni - sono devoluti per legge al Fondo istituito dalla L. 23/12/2005 n. 266 e successive modifiche ed integrazioni.

20 Legge applicabile al contratto

Al contratto si applica la legge italiana.

Diritto proprio del Beneficiario

Ai sensi dell'art. 1920 del Codice Civile, il Beneficiario di un contratto di assicurazione sulla vita acquista, per effetto della designazione fatta a suo favore dal Contraente, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito di decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

21 Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto, ogni documento ad esso allegato e le comunicazioni in corso di contratto, sono redatti in lingua italiana, salvo che le parti non ne concordino la redazione in un'altra lingua.

22 Reclami

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale devono essere inoltrati per iscritto a:

Società: Popolare Vita S.p.A.

Funzione: Direzione Generale

Indirizzo: Via Negroni 11 - 28100 Novara (NO)

Fax: (+39) 0321 615588

Email: servizioreclami@popolarevita.it

I reclami saranno gestiti dalla Capogruppo Fondiaria-Sai S.p.A. – Relazioni Industriali e Servizio Clienti – Servizio Clienti.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà rivolgersi all'*ISVAP*, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21 – 00187 Roma, telefono (+39) 06-421331, corredando l'esposto con la copia del reclamo presentato alla Società e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa.

Il reclamo deve inoltre contenere: nome, cognome e domicilio del reclamante (con eventuale recapito telefonico), individuazione dei soggetti di cui si lamenta l'operato, breve descrizione del motivo della lamentela ed ogni documento utile per descrivere più compiutamente il fatto e le relative circostanze.

Si evidenzia che i reclami per l'accertamento dell'osservanza della vigente normativa di settore vanno presentati direttamente all'*ISVAP*.

Fatta salva la facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti o, comunque, di adire l'Autorità Giudiziaria (in tal caso il reclamo esula dalla competenza dell'*ISVAP*), si ricorda che per eventuali reclami riguardanti la risoluzione della lite transfrontaliera di cui sia parte il reclamante, avente domicilio in Italia, può presentare il reclamo all'*ISVAP* oppure direttamente al sistema estero competente (individuabile accedendo al sito *internet*: <http://ec.europa.eu/internal_market/finservices-retail/finnet/index_en.htm>) chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET.

23 Informativa in corso di contratto

La Società invierà al Contraente:

- 1 entro sessanta giorni dalla data prevista nelle Condizioni Contrattuali per la rivalutazione delle prestazioni assicurate collegate alla Gestione Separata, l'estratto conto annuale della posizione assicurativa dove figureranno le seguenti informazioni:
 - a) il premio unico versato alla conclusione del contratto ed il valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
 - b) i capitali trasferiti, sia per trasferimenti mensili automatici sia volontari, dalla Gestione Separata ai Fondi interni e viceversa, effettuati nell'anno di riferimento;
 - c) il valore della prestazione collegata alla Gestione Separata ed il valore di riscatto totale della stessa alla data di riferimento dell'estratto conto;
 - d) il tasso medio di rendimento realizzato dalla Gestione Separata, il tasso di rendimento annuo attribuito con evidenza di eventuali commissioni trattenute dalla Società, la misura annua di rivalutazione delle prestazioni collegate alla Gestione Separata;
- 2 entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, l'estratto conto annuale della posizione assicurativa collegata ai Fondi interni, dove figureranno, unitamente all'aggiornamento dei dati storici di cui alla successiva Sezione F) della presente Nota Informativa e alla Sezione 6, paragrafo 6.b) della Scheda Sintetica, le seguenti informazioni:
 - a) il premio versato alla conclusione del contratto, numero e controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;

- b) numero e controvalore delle quote trasferite e numero e controvalore delle quote assegnate a seguito di trasferimenti, sia automatici sia volontari, tra i Fondi interni e/o tra la Gestione Separata ed i Fondi interni e viceversa, effettuati nell'anno di riferimento;
- c) numero e controvalore delle quote rimborsate a seguito di ciascuno dei riscatti parziali liquidati nell'anno di riferimento;
- d) il numero delle quote complessivamente assegnate al contratto, il relativo controvalore ed il valore di riscatto totale delle prestazioni collegate ai Fondi interni alla data di riferimento dell'estratto conto;

La Società darà comunicazione al Contraente, per iscritto, qualora in corso di contratto il controvalore delle quote complessivamente assegnate al contratto si sia ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo della parte di premio unico investita nei Fondi interni, tenuto conto di eventuali riscatti parziali e trasferimenti volontari alla e dalla Gestione Separata, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%; la comunicazione verrà effettuata entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

La Società informerà il Contraente delle eventuali variazioni intervenute rispetto alle informazioni contenute nel presente Fascicolo informativo, che possano avere rilevanza per il contratto sottoscritto. Le variazioni derivanti da modifiche normative saranno tempestivamente comunicate per iscritto, di norma in occasione della prima comunicazione utile (generalmente l'estratto conto dell'anno in cui è intervenuta la variazione) da inviare in adempimento agli obblighi di informativa previsti dalla normativa vigente. Le variazioni non derivanti da innovazioni normative potranno essere comunicate, in alternativa, tramite pubblicazione sul sito Internet della Società.

24 Conflitto di interessi

La Società si impegna ad evitare, sia nell'offerta sia nell'esecuzione dei contratti, lo svolgimento di operazioni in cui la Società stessa ha direttamente o indirettamente un interesse in conflitto anche derivante da rapporti di Gruppo o rapporti di affari propri o di altre società del Gruppo e a questo fine si è dotata di apposite procedure. In ogni caso la Società, pur in presenza di situazioni di conflitto di interesse, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti e da ottenere per gli Stessi il miglior risultato possibile.

Nell'effettuazione di operazioni di acquisto, sottoscrizione, gestione e vendita di attivi destinati alla copertura di impegni tecnici assunti nei confronti dei Contraenti, sono state identificate quali fattispecie di potenziale conflitto di interesse le situazioni che implicano rapporti con altre società del Gruppo assicurativo FONDIARIA-SAI di cui la Società fa parte o con le quali il Gruppo medesimo intrattiene rapporti di affari rilevanti; si segnala inoltre che la Holding del Gruppo BANCO POPOLARE detiene una consistente partecipazione azionaria nella Società. Le fattispecie individuate sono, in particolare:

a) Gestione degli attivi

La Società ha affidato la gestione delle attività a copertura delle riserve tecniche ad un gestore controllato dal Gruppo BANCO POPOLARE.

L'accordo quadro di gestione prevede disposizioni atte ad evitare situazioni di potenziale conflitto di interesse; la Società, inoltre, realizza un monitoraggio periodico delle operazioni effettuate per garantire che siano svolte alle migliori condizioni di mercato possibili con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni stesse.

b) Gestione degli investimenti

Il patrimonio della Gestione Separata e dei Fondi interni può essere investito dal gestore anche in strumenti finanziari emessi ed OICR istituiti e/o gestiti da società facenti parte del Gruppo assicurativo FONDIARIA-SAI o del Gruppo BANCO POPOLARE o con cui i Gruppi stessi intrattengono rapporti di affari rilevanti. Con riferimento ai Fondi interni i suddetti investimenti possono essere effettuati con il limite massimo del 10% del patrimonio previsto nei mandati di gestione dei Fondi interni.

Al fine di evitare situazioni di potenziale conflitto di interesse, la Società effettua un monitoraggio periodico dei costi inerenti detti strumenti finanziari, con particolare riferimento alle commissioni gravanti sugli OICR.

c) Riconoscimento di utilità

Si informa che la Società ha formalizzato con il gestore degli attivi della Gestione Separata e del patrimonio dei Fondi interni, accordi aventi ad oggetto la retrocessione delle commissioni di gestione relative agli OICR in cui gli attivi della Gestione Separata ed il patrimonio dei Fondi interni vengono investiti. Sulla base dei predetti accordi, il gestore si è impegnato a versare nel patrimonio della Gestione Separata o dei Fondi interni, le retrocessioni di commissioni di gestione relative ai predetti OICR, così come determinate dagli accordi stipulati con ciascuna delle Società di Gestione del Risparmio (SGR) o Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV) interessate.

La quantificazione delle utilità retrocesse alla Società, ed i correlati benefici in favore del Contraente, saranno indicati nel rendiconto annuale della Gestione Separata e dei Fondi interni.

In ogni caso, la Società si impegna ad ottenere per i Contraenti il miglior risultato possibile indipendentemente dall'esistenza di tali accordi.

d) Negoziazione di titoli

Le operazioni di compravendita possono essere effettuate anche con soggetti facenti parte del Gruppo o con cui il Gruppo intrattiene rapporti di affari rilevanti.

Per quanto concerne le commissioni di negoziazione applicate dalle controparti a fronte di operazioni effettuate sui mercati finanziari, tutte le operazioni saranno eseguite alle migliori condizioni di mercato.

e) Conti deposito degli attivi a copertura delle riserve tecniche

Le condizioni economiche dei conti di deposito sono monitorate al fine di assicurare condizioni allineate al mercato.

In considerazione della struttura del Gruppo assicurativo FONDIARIA-SAI e della consistente partecipazione azionaria della Holding del Gruppo BANCO POPOLARE si segnala inoltre al Contraente una potenziale situazione di conflitto di interesse derivante dalla circostanza che il soggetto collocatore ha un proprio interesse alla promozione e alla distribuzione del Contratto, sia in forza dei suoi rapporti con il Gruppo BANCO POPOLARE, sia perché percepisce, quale compenso per l'attività di distribuzione del Contratto, parte dei costi gravanti sul medesimo.

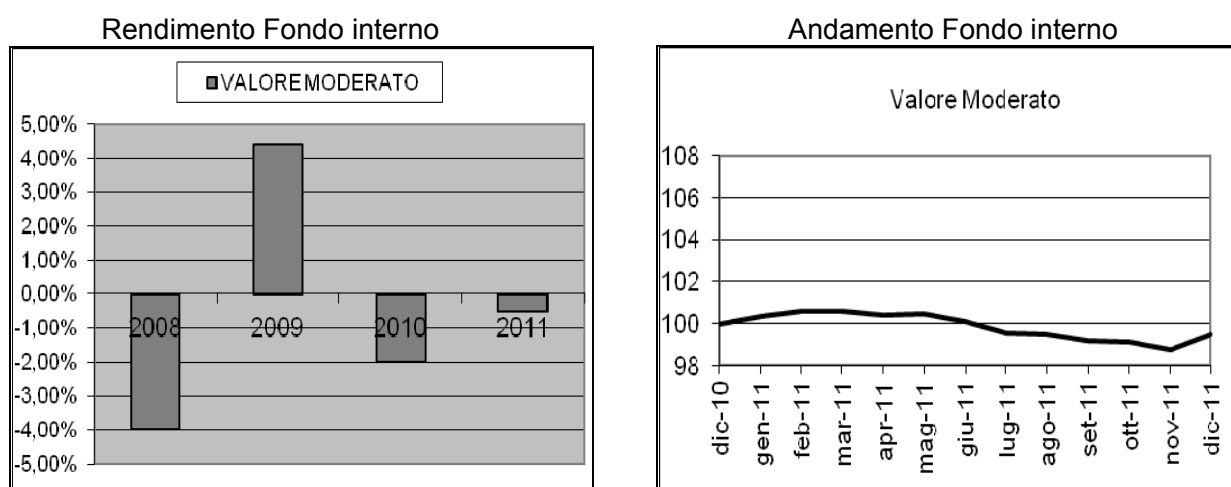
F) DATI STORICI SUI FONDI

Di seguito vengono indicati i dati storici relativi ai singoli Fondi interni a cui il prodotto è collegato.

25 Dati storici di rendimento

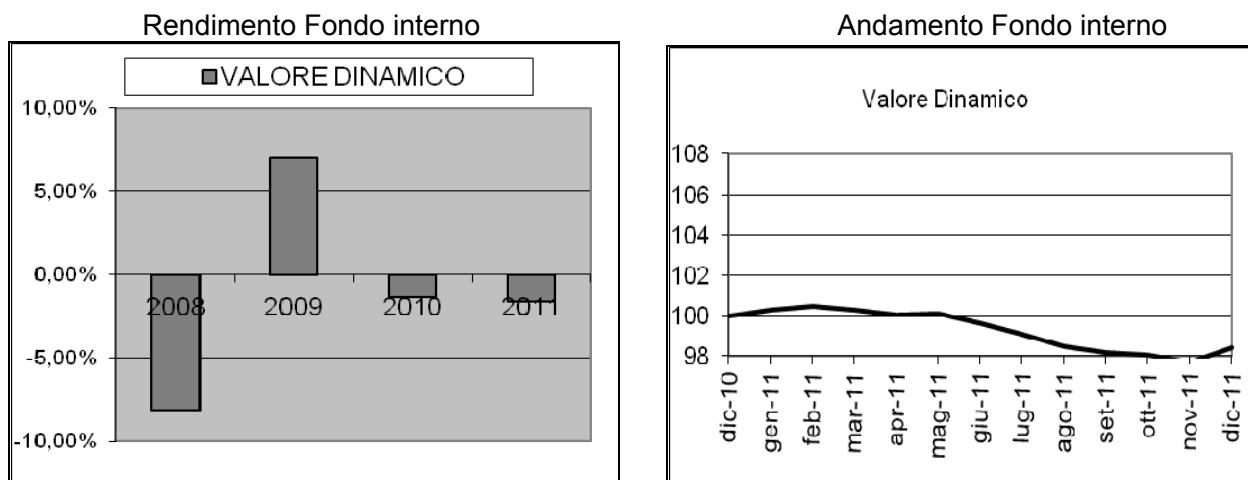
Di seguito vengono riportati 2 grafici (uno a barre ed uno lineare) per ogni Fondo interno. Il grafico a barre illustra il rendimento del Fondo interno stesso (dalla data di inizio operatività) e del relativo benchmark, ove previsto. Il grafico lineare riporta invece l'andamento del Fondo interno e quello del relativo benchmark, ove previsto, nel corso dell'ultimo anno solare disponibile.

Valore MODERATO



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

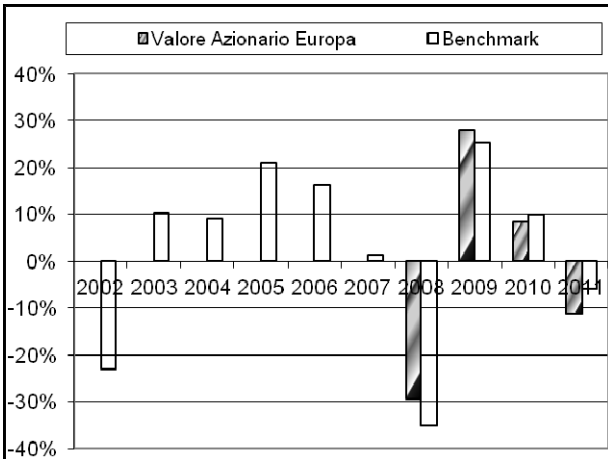
Valore DINAMICO



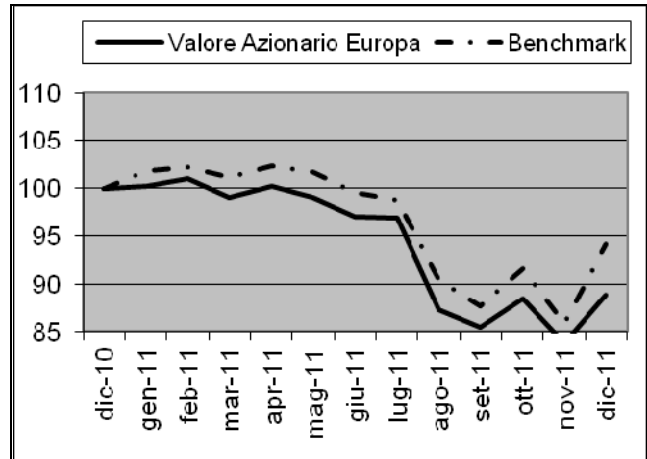
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Valore AZIONARIO EUROPA

Rendimento Fondo interno e benchmark



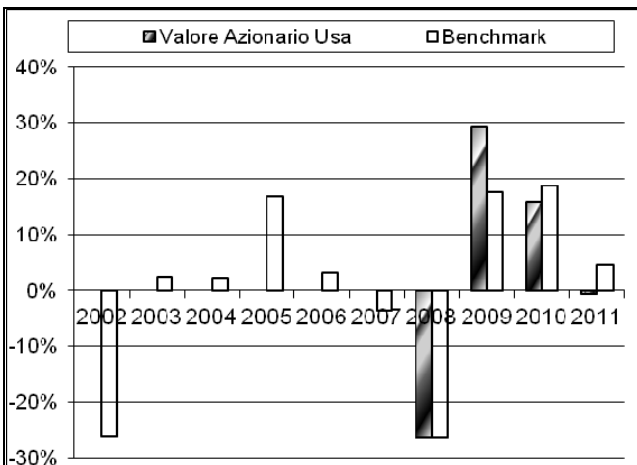
Andamento Fondo interno e benchmark



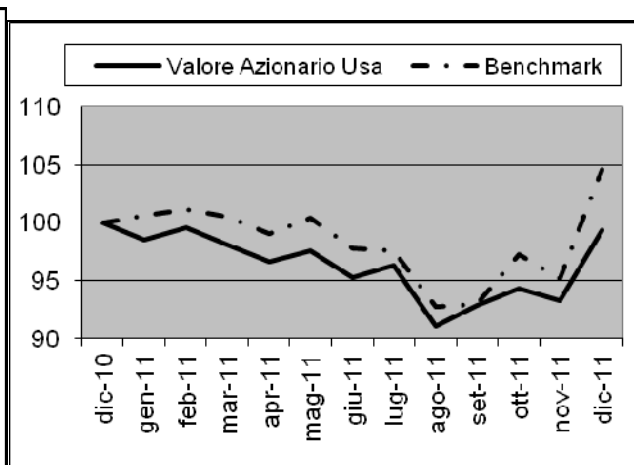
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Valore AZIONARIO USA

Rendimento Fondo interno e benchmark



Andamento Fondo interno e Benchmark



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

26 Dati storici di rischio

Nella Tabella seguente viene riepilogata, per ciascuno dei Fondi interni, la misura di rischio *ex post* e la volatilità dei rispettivi benchmark ove presenti.

Nome del Fondo interno	VaR <i>ex post</i> (*)	Volatilità Benchmark (*)
Valore MODERATO	0,94%	n.d.
Valore DINAMICO	0,97%	n.d.
Valore AZIONARIO EUROPA		20,29%
Valore AZIONARIO USA		17,23%

(*) dati al 28/12/2011

27 Total Expenses Ratio (TER): costi effettivi dei Fondi interni

Di seguito viene riportato il rapporto percentuale fra il totale dei costi posti a carico di ciascun Fondo interno ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso. Tale rapporto percentuale rappresenta il TER per ciascun Fondo interno.

FONDO Valore MODERATO

TER	2009	2010	2011
Valore MODERATO	1,77%	1,75%	1,72%

Nel calcolo del TER sono considerati i seguenti costi:

COSTI GRAVANTI sul Fondo interno	2009	2010	2011
Commissioni di gestione	1,65%	1,66%	1,66%
Commissione di eventuale <i>overperformance</i>	0,00%	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti	0,02%	0,01%	0,01%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0,05%	0,04%	0,00%
Spese di amministrazione e di custodia	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di revisione e certificazione del Fondo interno	0,08%	0,04%	0,06%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,00%	0,00%	0,00%
Spese legali e giudiziarie	0,00%	0,00%	0,00%
Alti costi gravanti sul Fondo interno (specificare)	0,00%	0,00%	0,00%

Il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.

Nella quantificazione degli oneri non si tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo interno, né degli oneri fiscali sostenuti.

Non vengono, inoltre, considerati nella quantificazione degli oneri fornita i costi gravanti direttamente sul Contraente di cui alla Sezione D), paragrafo 10.1.

FONDO Valore DINAMICO

TER	2009	2010	2011
Valore DINAMICO	1,86%	1,85%	1,77%

Nel calcolo del TER sono considerati i seguenti costi:

COSTI GRAVANTI sul Fondo interno	2009	2010	2011
Commissioni di gestione	1,70%	1,73%	1,72%
Commissione di eventuale <i>overperformance</i>	0,00%	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti	0,04%	0,02%	0,01%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0,05%	0,06%	0,00%
Spese di amministrazione e di custodia	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di revisione e certificazione del Fondo interno	0,07%	0,04%	0,05%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,00%	0,00%	0,00%
Spese legali e giudiziarie	0,00%	0,00%	0,00%
Alti costi gravanti sul Fondo interno (specificare)	0,00%	0,00%	0,00%

Il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.

Nella quantificazione degli oneri non si tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo interno, né degli oneri fiscali sostenuti.

Non vengono, inoltre, considerati nella quantificazione degli oneri fornita i costi gravanti direttamente sul Contraente di cui alla Sezione D), paragrafo 10.1.

FONDO Valore AZIONARIO EUROPA

TER	2009	2010	2011
Valore AZIONARIO EUROPA	2,24%	2,19%	2,19%

Nel calcolo del TER sono considerati i seguenti costi:

COSTI GRAVANTI sul Fondo interno	2009	2010	2011
Commissioni di gestione	1,80%	1,80%	1,81%
Commissione di eventuale <i>overperformance</i>	0,00%	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti	0,35%	0,31%	0,30%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0,01%	0,03%	0,00%
Spese di amministrazione e di custodia	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di revisione e certificazione del Fondo interno	0,07%	0,05%	0,08%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,00%	0,00%	0,00%
Spese legali e giudiziarie	0,00%	0,00%	0,00%
Altri costi gravanti sul Fondo interno (specificare)	0,00%	0,00%	0,00%

Il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.

Nella quantificazione degli oneri non si tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo interno, né degli oneri fiscali sostenuti.

Non vengono, inoltre, considerati nella quantificazione degli oneri fornita i costi gravanti direttamente sul Contraente di cui alla Sezione D), paragrafo 10.1.

FONDO Valore AZIONARIO USA

TER	2009	2010	2011
Valore AZIONARIO USA	2,26%	2,27%	2,34%

Nel calcolo del TER sono considerati i seguenti costi:

COSTI GRAVANTI sul Fondo interno	2009	2010	2011
Commissioni di gestione	1,80%	1,83%	1,82%
Commissione di eventuale <i>overperformance</i>	0,00%	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti	0,36%	0,41%	0,46%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0,01%	0,01%	0,00%
Spese di amministrazione e di custodia	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di revisione e certificazione del Fondo interno	0,07%	0,03%	0,06%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,00%	0,00%	0,00%
Spese legali e giudiziarie	0,00%	0,00%	0,00%
Altri costi gravanti sul Fondo interno (specificare)	0,00%	0,00%	0,00%

Il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.

Nella quantificazione degli oneri non si tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo interno, né degli oneri fiscali sostenuti.

Non vengono, inoltre, considerati nella quantificazione degli oneri fornita i costi gravanti direttamente sul Contraente di cui alla Sezione D), paragrafo 10.1.

28 Turnover di portafoglio dei Fondi interni

Il tasso di movimentazione del portafoglio di ciascun Fondo interno (c.d. turnover) è dato dal rapporto tra il volume delle operazioni su strumenti finanziari (acquisti e vendite), al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo interno derivanti da nuovi premi e da liquidazioni, effettuate nell'esercizio, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta dell'incidenza dei costi di negoziazione sul Fondo interno ed è una misura di quanto il Fondo interno è movimentato dal gestore e quanto attiva sia la gestione.

Fondo interno	2009	2010	2011
Valore MODERATO	319,70%	436,91%	248,32%
Valore DINAMICO	309,68%	486,65%	313,48%
Valore AZIONARIO EUROPA	120,23%	95,95%	139,76%
Valore AZIONARIO USA	148,73%	56,67%	80,29%

Per gli anni solari 2009, 2010 e 2011, il peso percentuale delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negoziatori appartenenti al medesimo gruppo di appartenenza della Società è stato pari a 0,00%.

G) PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI

La presente elaborazione costituisce una esemplificazione dello sviluppo delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto previsti dal contratto, al lordo degli oneri fiscali, *esclusivamente per la parte di prestazioni collegate alla Gestione Separata.*

L'elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio unico, durata dell'operazione assicurativa e percentuale prefissata del premio unico al netto dei costi di caricamento da trasferire ad un Fondo interno con i trasferimenti mensili automatici, non risultando le prestazioni assicurative collegate alla Gestione Separata ed i relativi valori di riscatto funzione del sesso e dell'età dell'Assicurato:

- | | | |
|---|------|-----------|
| a) Premio unico versato: | Euro | 10.025,00 |
| di cui : | | |
| b) Spesa di emissione: | Euro | 25,00 |
| c) Premio unico: | Euro | 10.000,00 |
| d) Anni di durata contrattuale interamente trascorsi sino al momento della risoluzione contrattuale ipotizzata per decesso dell'Assicurato o per riscatto totale: | anni | 10 |
| e) Percentuale del premio unico al netto dei costi di caricamento destinato al Fondo interno con i trasferimenti mensili automatici: | | 36% |

Sulla base di quanto sopra indicato risulta, considerando che nella Gestione Separata viene destinato l'80% del premio unico:

- | | | |
|---|------|----------------------------------|
| f) Quota del premio unico destinato alla Gestione Separata: | Euro | 8.000,00 |
| g) Capitale assicurato iniziale in Gestione Separata: | Euro | 7.820,00 |
| h) Caricamento applicato: | Euro | 180,00 (2,25% di Euro 8.000,00) |

Gli sviluppi delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto totale di seguito riportati sono determinati sulla base di due diversi valori:

- 1 il tasso di rendimento **minimo garantito** contrattualmente, sotto forma della misura annua minima di rivalutazione garantita contrattualmente indicata nella tabella di seguito riportata;

Anno di durata contrattuale in cui si effettua la rivalutazione	Misura annua minima di rivalutazione garantita
fino al 3°	1,80%
dal 4° al 10°	1,50%
dall'11° al 20°	1,00%
oltre il 20°	0,00%

- 2 **un'ipotesi** di rendimento annuo, costante stabilita dall'ISVAP e pari, al momento di redazione del presente Progetto (data di edizione del presente Fascicolo Informativo), a 4,00%. Sulla base di tale ipotesi e tenuto conto dei costi prelevati sul rendimento della Gestione Separata di cui alla precedente Sezione D), paragrafo 10.2, Tabella E, la misura annua di rivalutazione da adottare viene così calcolata:
 - rendimento annuo da attribuire = 4,00% - 1,20% = 2,80%, maggiore della misura annua minima di rivalutazione garantita contrattualmente e pertanto la misura annua di rivalutazione risulterà pari a 2,80%.

Di seguito vengono riportati gli effetti del meccanismo di rivalutazione, tenendo conto che le prestazioni assicurate ed i valori di riscatto sono stati sviluppati per un periodo di 10 anni; nei primi due anni di durata contrattuale sono previsti i trasferimenti automatici mensili al Fondo interno prescelto dal Contraente all'atto della sottoscrizione della polizza. L'importo di ciascun trasferimento mensile, determinato con le presenti ipotesi e a norma delle Condizioni Contrattuali, è pari a 146,63 euro.

I valori sviluppati in base al **tasso di rendimento minimo garantito** rappresentano le prestazioni certe che **la Società è tenuta a corrispondere**, laddove il premio unico dovuto sia stato puntualmente pagato, in base alle Condizioni Contrattuali e non tengono pertanto conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.

I valori sviluppati in base al **tasso di rendimento stabilito dall'ISVAP** sono **meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Società**. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti (attivi) che compongono la Gestione Separata a cui il contratto è collegato potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

G.1 SVILUPPO DELLE PRESTAZIONI E DEL VALORE DI RISCATTO TOTALE IN BASE AL TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO

Parametri di calcolo:

- Tasso di rendimento minimo garantito (misura annua minima di rivalutazione garantita):

Anno di durata contrattuale in cui si effettua la rivalutazione	Misura annua minima di rivalutazione garantita
fino al 3°	1,80%
dal 4° al 10°	1,50%
dall'11° al 20°	1,00%
oltre il 20°	0,00%

(importi in Euro)

Anno	Premio unico versato	Capitale assicurato/ Capitale caso morte (fine anno) (*)	Valore di riscatto (fine anno)(*)
1	10.025,00	6.186,74	6.078,47
2		4.524,09	4.478,85
3		4.605,52	4.605,52
4		4.674,60	4.674,60
5		4.744,72	4.744,72
6		4.815,89	4.815,89
7		4.888,13	4.888,13
8		4.961,45	4.961,45
9		5.035,87	5.035,87
10		5.111,41	5.111,41

(*) Le prestazioni sono al netto dei capitali trasferiti al Fondo interno prescelto dal Contraente con i trasferimenti mensili automatici ed al lordo degli oneri fiscali.

L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica.

G.2 SVILUPPO DELLE PRESTAZIONI E DEL VALORE DI RISCATTO TOTALE IN BASE ALL'IPOTESI DI RENDIMENTO STABILITA DALL'ISVAP

Parametri di calcolo:

- Tasso medio di rendimento realizzato dalla Gestione Separata: 4,00%
- Commissione annua: 1,20%
- Tasso di rendimento annuo attribuito: 2,80%
- Misura annua di rivalutazione: 2,80%

(importi in Euro)

Anno	Premio unico versato	Capitale assicurato/ capitale caso morte (fine anno) (**)	Valore di riscatto (fine anno)(**)
1	10.025,00	6.256,88	6.147,38
2		4.649,99	4.603,49
3		4.780,19	4.780,19
4		4.914,04	4.914,04
5		5.051,63	5.051,63
6		5.193,08	5.193,08
7		5.338,49	5.338,49
8		5.487,97	5.487,97
9		5.641,63	5.641,63
10		5.799,60	5.799,60

(**) Le prestazioni sono al netto dei capitali trasferiti al Fondo interno prescelto dal Contraente con i trasferimenti mensili automatici ed al lordo degli oneri fiscali.

POPOLARE VITA S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

POPOLARE VITA S.p.A.
Il rappresentante legale
Direttore Generale
(Dott. Roberto Raichi)



Data ultimo aggiornamento dei dati contenuti nella Nota Informativa: 28/09/2012

CONDIZIONI CONTRATTUALI

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE SULLA VITA PER IL CASO DI MORTE A VITA INTERA A PREMIO UNICO COLLEGATA AD UNA GESTIONE SEPARATA ED A FONDI INTERNI ASSICURATIVI (TARIFFA N. 556)

I) OGGETTO DEL CONTRATTO

Art. 1 Prestazioni assicurate

In caso di decesso dell'Assicurato in qualunque momento esso avvenga, è prevista la corresponsione, ai Beneficiari designati, del capitale che si ottiene dalla somma dei seguenti importi:

a) Capitale collegato alla Gestione Separata:

pari al capitale assicurato e rivalutato come previsto al successivo Art. 7 *Modalità di rivalutazione delle prestazioni collegate alla Gestione Separata*;

b) Capitale collegato ai Fondi interni:

è pari al controvalore delle quote, dato dalla somma degli importi che si ottengono moltiplicando il numero di quote di ciascuno dei Fondi interni, che risultano assegnate al contratto ai sensi dell'Art. 8 *Quote assegnate al contratto*, per il loro valore unitario, entrambi relativi al giorno di riferimento di cui all'Art. 14 *Giorno di riferimento e valore unitario delle quote*;

c) Maggiorazione per il caso di morte:

è pari all'ammontare, **che non potrà in ogni caso superare 50.000,00 euro**, ottenuto applicando al controvalore delle quote di cui al precedente punto b) la percentuale, indicata nella Tabella A di seguito riportata, che dipende dall'età assicurativa dell'Assicurato raggiunta al momento del decesso.

Età (assicurativa) dell'Assicurato al decesso	Percentuale di maggiorazione per il caso di morte
18 - 45	30,00%
46 - 55	15,00%
56 - 65	8,00%
66 - 75	1,50%
Oltre 75	0,50%

Tabella A

Resta inteso che, **fermo l'onere a carico dei Beneficiari o aventi diritto di comunicare tempestivamente il decesso dell'Assicurato**, la comunicazione del decesso deve pervenire alla Società – per iscritto, debitamente firmata da parte degli aventi diritto e corredata dalla documentazione prevista al successivo Articolo 19 *Pagamenti della Società* – per il tramite del competente Soggetto distributore o con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della Società, Via Negroni, 11 - 28100 Novara (NO) - Italia.

Art. 2 Premi

A fronte delle prestazioni assicurate, è dovuto dal Contraente un premio unico e anticipato, non frazionabile.

Il premio unico viene maggiorato delle spese di emissione indicate al successivo Art. 6 *Spese*, punto 6.a.1. della Tabella B; l'importo così determinato costituisce il premio unico versato, riportato sulla Scheda Contrattuale.

Il Contraente dovrà versare il premio alla Società tramite il competente Soggetto distributore, mediante bonifico a favore della Società:

- con addebito su un conto intestato/cointestato al Contraente ed intrattenuto presso il suddetto Soggetto distributore,
- oppure, ove detto Soggetto distributore sia Banca Aletti S.p.A.,
- con addebito su un conto intestato/cointestato al Contraente ed intrattenuto presso il Soggetto distributore stesso o presso altro istituto di credito appartenente al medesimo Gruppo Bancario di appartenenza del Soggetto distributore.

La relativa scrittura di addebito costituisce la prova dell'avvenuto pagamento del premio e la data di versamento del premio coincide con la data di valuta del relativo accredito riconosciuta alla Società.

E' comunque fatto divieto al Soggetto distributore di ricevere denaro contante a titolo di pagamento del premio.

Il premio unico viene investito nella Gestione Separata "POPOLARE VITA" (di seguito Gestione Separata) e nei Fondi interni collegati al contratto secondo la seguente ripartizione:

- a) 80% nella Gestione Separata;
- b) 20% in uno dei Fondi interni tra quelli previsti dal contratto, prescelto dal Contraente e riportato nella Scheda Contrattuale.

I Fondi interni previsti dal presente contratto sono i seguenti:

- Valore MODERATO;
- Valore DINAMICO;
- Valore AZIONARIO EUROPA;
- Valore AZIONARIO USA.

A fronte del versamento del premio unico:

- la Società determina il relativo capitale assicurato iniziale in Gestione Separata, indicato nella Scheda Contrattuale, sottraendo dal premio unico i costi di cui all'Art. 6 *Spese*, punto 6.a.2 della Tabella B e moltiplicando l'importo così ottenuto per la percentuale di cui al precedente punto a);
- la Società investe detto capitale assicurato iniziale nella Gestione Separata; tale capitale sarà soggetto, nelle successive ventiquattro ricorrenze mensili della data di decorrenza del contratto, dei trasferimenti automatici al Fondo interno prescelto per tale operazione dal Contraente alla sottoscrizione del contratto, di cui al successivo Art. 9 *Trasferimenti mensili automatici dalla Gestione Separata a Fondo interno*, e verrà rivalutato annualmente ai sensi del successivo Art. 7 *Modalità di rivalutazione delle prestazioni collegate alla Gestione Separata*;

- la Società determina il relativo capitale investito nel Fondo interno prescelto per l'investimento del premio sottraendo dal premio unico i costi di cui all'Art. 6 *Spese*, punto 6.a.2 della Tabella B e moltiplicando l'importo così ottenuto per la percentuale di cui al precedente punto b);
- la Società assegna al contratto un numero di quote dato dal rapporto tra il capitale investito sopra indicato, riportato in Scheda Contrattuale, ed il valore unitario delle quote del giorno di riferimento di cui all'Art. 14 *Giorno di riferimento e valore unitario delle quote*, entrambi relativi al Fondo interno scelto dal Contraente per la presente operazione.

II) CONCLUSIONE DEL CONTRATTO E DIRITTO DI RECESSO

Art. 3 *Conclusioni, entrata in vigore, durata e risoluzione del contratto*

Il contratto è concluso nel giorno in cui la Scheda Contrattuale, firmata dalla Società, viene sottoscritta dal Contraente e dall'Assicurato.

L'assicurazione entra in vigore alle ore 24 della data di decorrenza del contratto (di seguito definita decorrenza), a condizione che a tale data il contratto sia stato concluso e sia stato corrisposto il premio unico dovuto.

Nel caso in cui la conclusione del contratto e/o il versamento del premio unico siano avvenuti successivamente alla decorrenza, le garanzie entrano in vigore alle ore 24 del giorno del versamento o, se successivo, del giorno di conclusione del contratto.

La durata del contratto è a vita intera, rappresentata cioè dal periodo di tempo che intercorre fra la decorrenza, indicata sulla Scheda Contrattuale, e la data di decesso dell'Assicurato.

Il contratto si risolve al manifestarsi dell'evento, fra quelli di seguito elencati, che si verifica per primo:

- recesso, secondo quanto previsto all'Art. 5 *Diritto di recesso*;
- riscatto totale, secondo quanto previsto all'Art. 13 *Riscatto*;
- decesso dell'Assicurato, con effetto dalla data di decesso.

Art. 4 *Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato*

Eventuali errori sulla data di nascita dell'Assicurato comportano in ogni caso la rettifica, in base ai dati reali, dell'importo liquidabile per la maggiorazione per il caso di morte di cui all'Art. 1 *Prestazioni assicurate*, lettera c).

Art. 5 *Diritto di recesso*

Il Contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dal momento in cui è informato della sua conclusione, **tramite comunicazione scritta, debitamente firmata dal Contraente medesimo ed effettuata presso il competente Soggetto distributore o con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della Società, Via Negroni, 11 - 28100 Novara (NO) - Italia.**

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno della comunicazione scritta effettuata direttamente presso il competente Soggetto distributore o di pervenimento alla Società della raccomandata. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del recesso, la Società, **previa consegna dell'originale della Scheda Contrattuale e delle eventuali appendici contrattuali**, rimborsa al Contraente un importo pari alla somma da questi eventualmente corrisposta. **La Società ha il diritto di trattenere, a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute per l'emissione del contratto, la somma di 25,00 euro.**

III) REGOLAMENTAZIONE NEL CORSO DELLA DURATA CONTRATTUALE

Art. 6 Spese

6.a Il contratto prevede le seguenti spese:

Tipologia di spesa	Importo
6.a.1 Spesa di emissione in cifra fissa dovuta in aggiunta al premio unico	Euro 25,00
6.a.2 Spesa di caricamento in misura percentuale da applicare al premio unico	2,25%
6.a.3 Spesa in cifra fissa dovuta in caso di trasferimento volontario richiesto dal Contraente	Euro 10,00

Tabella B

6.b. In caso di esercizio del diritto di riscatto (totale o parziale) di cui al successivo Art. 13 *Riscatto*, il contratto prevede, secondo le modalità ivi precisate, le seguenti spese in misura percentuale:

Anno di durata contrattuale in cui cade la data di pervenimento alla Società della richiesta di riscatto totale o parziale	Importo
2°	1,75%
3°	1,00%
Oltre il 3°	0,00%

Tabella C

Inoltre, sul Contraente gravano indirettamente anche le commissioni prelevate dal rendimento realizzato dalla Gestione Separata, di cui al successivo Art.7 punto a), ed i costi gravanti sui Fondi interni, per i quali si rinvia all'Art. 5 *Spese ed oneri a carico del Fondo Interno del Regolamento dei Fondi Interni Valore Moderato, Valore Dinamico, Valore Azionario Europa, Valore Azionario Usa*, che forma parte integrante del presente contratto.

Art. 7 Modalità di rivalutazione delle prestazioni collegate alla Gestione Separata

A fronte degli impegni assunti con la speciale categoria di assicurazioni sulla vita di cui fa parte il presente contratto, la Società ha istituito la Gestione Separata "POPOLARE VITA" (già in precedenza definita come Gestione Separata), una specifica forma di gestione degli investimenti, separata dalle altre attività della Società e disciplinata dal relativo Regolamento che costituisce parte integrante del presente contratto.

Come stabilito dal Regolamento, all'inizio di ogni mese, la Società determina il tasso medio di rendimento della Gestione Separata realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti; il tasso medio di rendimento così determinato costituisce la base di calcolo per la misura annua di rivalutazione da applicare ai contratti con data di rivalutazione che cade nel terzo mese successivo al periodo costituito dai dodici mesi in cui è stato realizzato il suddetto tasso medio di rendimento.

- a) **Rendimento attribuito** - Il rendimento annuo attribuito al contratto si ottiene dalla differenza fra il tasso medio di rendimento realizzato (conseguito) dalla Gestione Separata e una commissione annua ottenuta come somma delle seguenti due componenti:
- una commissione base, pari ad 1,20 punti percentuali;
 - una commissione variabile, pari a 0,2 punti percentuali per ciascun punto percentuale di rendimento della Gestione Separata eccedente il 5,00%; per la frazione di punto, la suddetta commissione si applica in proporzione.
- b) **Misura di rivalutazione** - La misura annua di rivalutazione è pari al rendimento annuo attribuito. E' comunque garantita la misura annua minima di rivalutazione indicata nella tabella di seguito riportata:

Anno di durata contrattuale in cui si effettua la rivalutazione	Misura annua minima di rivalutazione garantita
fino al 3°	1,80%
dal 4° al 10°	1,50%
dall'11° al 20°	1,00%
oltre il 20°	0,00%

- c) **Rivalutazione del capitale assicurato** - Il capitale assicurato, collegato alla Gestione Separata, viene rivalutato ad ogni anniversario della decorrenza, nonché in corrispondenza del giorno di riferimento relativo al pervenimento alla Società della comunicazione di decesso dell'Assicurato o della richiesta di riscatto totale, come descritto al successivo Art. 14 *Giorno di riferimento e valore unitario delle quote*. Alle ore 24 della data di rivalutazione considerata, il capitale assicurato viene maggiorato degli interessi maturati nel periodo trascorso dal precedente anniversario della decorrenza o dalla decorrenza stessa nel caso della prima rivalutazione. Gli interessi maturati si determinano moltiplicando la misura annua di rivalutazione definita alla precedente lettera b), per il "capitale medio del periodo".

Per "capitale medio del periodo" si intende l'ammontare che si ottiene:

- considerando il capitale assicurato all'inizio del periodo, quale risultante dalla precedente rivalutazione e, se il periodo è inferiore ad un anno, moltiplicato per la relativa frazione di anno (nel caso della prima rivalutazione, il capitale assicurato all'inizio del periodo coincide con il capitale assicurato relativo al premio unico versato);

- sottraendo gli importi relativi ai trasferimenti mensili automatici o agli eventuali trasferimenti volontari ai Fondi interni richiesti dal Contraente, ciascuno moltiplicato per la frazione di anno trascorsa dalla relativa data di riferimento, di cui all'Art. 14;
- sommando gli importi relativi agli eventuali trasferimenti dai Fondi interni richiesti dal Contraente, ciascuno moltiplicato per la frazione di anno trascorsa dalla relativa data di riferimento, di cui all'Art. 14.

Art. 8 Quote assegnate al contratto

Il numero di quote di ciascuno dei Fondi interni che risultano assegnate al contratto è dato dal numero di quote assegnate al contratto a fronte del premio unico, corrisposto ai sensi dell'Art. 2 *Premi*, nonché di ciascun trasferimento mensile automatico effettuato ai sensi dell'Art. 9 *Trasferimenti mensili automatici dalla Gestione Separata a Fondo interno* e di ogni ulteriore trasferimento volontario da altri Fondi interni ai sensi dell'Art. 10 *Trasferimento volontario da Fondi interni ad altri Fondi interni e/o dalla Gestione Separata* ai sensi dell'Art. 12 *Trasferimento volontario dalla Gestione Separata a Fondi interni*, al netto delle quote disinvestite a seguito dei trasferimenti volontari ad altro Fondo interno e/o alla Gestione Separata e/o dei riscatti parziali ai sensi rispettivamente dell'Art. 10 *Trasferimento volontario da Fondi interni ad altri Fondi interni*, dell'Art. 11 *Trasferimento volontario da Fondi interni alla Gestione Separata* e dell'Art. 13 *Riscatto*, punto 13.b.

Art. 9 Trasferimenti mensili automatici dalla Gestione Separata a Fondo interno

In corrispondenza del giorno di riferimento di cui all'Art. 14 *Giorno di riferimento e valore unitario delle quote* di ogni ricorrenza mensile della decorrenza, fino alla ventiquattresima, verrà automaticamente trasferito, in uno dei Fondi interni tra quelli previsti dal contratto, prescelto dal Contraente per il trasferimento automatico e riportato nella Scheda Contrattuale, un importo pari ad un ventiquattresimo di una percentuale prefissata del premio unico al netto della spesa di caricamento di cui all'Art. 6 *Spese*, punto 6.a.2.

La percentuale prefissata viene scelta dal Contraente, alla sottoscrizione del contratto e riportata in Scheda Contrattuale, tra le seguenti:

- 36%
- 48%
- 60%.

A seguito della presente operazione di trasferimento automatico, la Società provvede, alle ore 24 del giorno di riferimento di cui all'Art. 14 *Giorno di riferimento e valore unitario delle quote*:

a) a diminuire il capitale, collegato alla Gestione Separata, assicurato alla ricorrenza mensile precedente, dell'importo trasferito, pari ad un ventiquattresimo della percentuale prefissata prescelta dal Contraente moltiplicata per il premio unico iniziale al netto della spesa di caricamento di cui all' Art. 6 *Spese*, punto 6.a.2;

b) ad assegnare al contratto un numero di quote del Fondo interno prescelto per il trasferimento automatico, dato dal rapporto tra l'importo da trasferire, di cui alla precedente lettera a), ed il rispettivo valore unitario delle quote del Fondo interno prescelto per il trasferimento automatico, relativo al giorno di riferimento di cui all'Art. 14 *Giorno di riferimento e valore unitario delle quote*.

Terminate le ventiquattro operazioni di trasferimento mensile automatico, risulterà trasferito, nel Fondo interno prescelto dal Contraente per il trasferimento automatico, un importo pari alla percentuale prefissata del premio unico al netto della spesa di caricamento di cui all' Art. 6 Spese, punto 6.a.2.

Art. 10 Trasferimento volontario da Fondi interni ad altri Fondi interni

Nel corso della durata contrattuale, trascorso almeno un anno dalla decorrenza, il Contraente può richiedere alla Società il trasferimento, totale o parziale, delle quote che risultano assegnate al contratto ai sensi dell'Art. 8 *Quote assegnate al contratto*, da uno o più Fondi interni ad un altro Fondo interno o ad altri Fondi interni scelto/i dal Contraente medesimo fra quelli elencati nel "Regolamento dei Fondi interni", indicando sulla richiesta il numero di quote da disinvestire, la ripartizione secondo la quale intende disinvestire le predette quote da uno o più Fondi interni cui risultano assegnate e la ripartizione secondo la quale intende reinvestire fra uno o più dei Fondi interni a disposizione.

La richiesta di trasferimento deve essere effettuata tramite comunicazione scritta, debitamente firmata dal Contraente, presso il competente Soggetto distributore o con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della Società, Via Negroni, 11 - 28100 Novara (NO) - Italia.

A seguito della suddetta operazione di trasferimento volontario, la Società provvede, alle ore 24 del giorno di riferimento di cui all'Art. 14 *Giorno di riferimento e valore unitario delle quote*:

- a) a disinvestire il numero di quote che risultano assegnate al contratto con riferimento al/ai Fondo/i interno/i di provenienza, secondo quanto indicato dal Contraente nella richiesta per l'operazione di disinvestimento;
- b) a determinare l'ammontare complessivo da trasferire dato dalla somma degli importi che si ottengono dal prodotto del numero di quote di cui alla lettera a) per il loro valore unitario, relativo al giorno di riferimento di cui all'Art. 14. **Per ogni trasferimento, il predetto ammontare viene ridotto del costo di cui all'Art. 6 Spese, punto 6.a.3 della Tabella B;**
- c) ad assegnare al contratto un numero di quote del/i nuovo/i Fondo/i interno/i dato dal rapporto tra l'ammontare da trasferire di cui alla precedente lettera b) - suddiviso secondo la ripartizione prescelta dal Contraente per l'operazione di reinvestimento ed indicata nella richiesta - ed il rispettivo valore unitario delle quote del/i nuovo/i Fondo/i interno/i relativo al giorno di riferimento di cui all'Articolo 14.

La Società provvederà ad inviare apposita comunicazione al Contraente con i dettagli dell'operazione di trasferimento effettuata.

Art. 11 Trasferimento volontario da Fondi interni alla Gestione Separata

Nel corso della durata contrattuale, trascorsi almeno 2 (due) anni dalla decorrenza, il Contraente può richiedere alla Società il trasferimento parziale delle quote che risultano assegnate al contratto ai sensi dell'Art. 8 *Quote assegnate al contratto*, con riferimento ad uno o più Fondi interni, alla Gestione Separata, indicando sulla richiesta il numero delle quote da disinvestire fra uno o più dei predetti Fondi interni.

La richiesta di trasferimento deve essere effettuata tramite comunicazione scritta, debitamente firmata dal Contraente, presso il competente Soggetto distributore o con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della Società, Via Negroni, 11 - 28100 Novara (NO) - Italia.

A seguito della suddetta operazione di trasferimento volontario verso la Gestione Separata, la Società provvede, alle ore 24 del giorno di riferimento di cui all'Art. 14 *Giorno di riferimento e valore unitario delle quote*:

- a) a disinvestire il numero di quote che risultano assegnate al contratto con riferimento al/ai Fondo/i interno/i di provenienza, secondo quanto indicato dal Contraente per l'operazione di disinvestimento;
- b) a determinare l'ammontare complessivo da trasferire dato dalla somma degli importi che si ottengono dal prodotto del numero di quote di cui alla lettera a) per il loro valore unitario, relativo al giorno di riferimento di cui all'Art. 14. **Per ogni trasferimento, il predetto ammontare viene ridotto del costo di cui all'Art. 6 Spese, punto 6.a.3 della tabella B;**
- c) ad investire l'ammontare determinato come al precedente punto b) nella Gestione Separata.

La Società provvederà ad inviare apposita comunicazione al Contraente con i dettagli dell'operazione di trasferimento effettuata.

Qualora, a seguito della richiesta di trasferimento parziale volontario nella Gestione Separata, il controvalore complessivo delle quote assegnate al contratto risultasse inferiore a 1.800,00 euro, il trasferimento alla Gestione Separata non verrà concesso.

Art. 12 Trasferimento volontario dalla Gestione Separata a Fondi interni

Nel corso della durata contrattuale, trascorsi almeno 2 (due) anni dalla decorrenza, il Contraente può richiedere alla Società il trasferimento parziale del capitale assicurato nella Gestione Separata ad uno o più Fondi interni, indicando sulla richiesta l'ammontare da trasferire e la ripartizione secondo la quale intende investire fra uno o più dei predetti Fondi interni.

La richiesta di trasferimento deve essere effettuata tramite comunicazione scritta, debitamente firmata dal Contraente, presso il competente Soggetto distributore o con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della Società, Via Negroni, 11 - 28100 Novara (NO) - Italia.

A seguito della presente operazione di trasferimento volontario, la Società provvede, alle ore 24 del giorno di riferimento di cui all'Art. 14 *Giorno di riferimento e valore unitario delle quote*:

- a) a diminuire il capitale assicurato, collegato alla Gestione Separata, dell'importo trasferito, pari a quanto richiesto dal Contraente;
- b) ad assegnare al contratto un numero di quote del/i /i Fondo/i interno/i dato dal rapporto tra l'ammontare complessivo da trasferire di cui alla precedente lettera a) - suddiviso secondo la ripartizione prescelta dal Contraente per l'operazione di reinvestimento ed indicata nella richiesta - ed il rispettivo valore unitario delle quote del/i /i Fondo/i interno/i relativo al giorno di riferimento di cui all'Art. 14. **Per ogni trasferimento, il predetto ammontare viene ridotto del costo di cui all'Art. 6 Spese, punto 6.a.3 della Tabella B.**

La Società provvederà ad inviare apposita comunicazione al Contraente con i dettagli dell'operazione di trasferimento effettuata.

Qualora, a seguito della richiesta di trasferimento parziale volontario verso i Fondi interni, il capitale assicurato residuo investito nella Gestione Separata risultasse inferiore all'importo minimo consentito, il trasferimento ai Fondi interni non verrà concesso; l'importo minimo consentito è pari al 20% del premio unico.

Art. 13 Riscatto

Nel corso della durata contrattuale, **purché sia trascorso un anno dalla decorrenza e l'Assicurato sia in vita**, il Contraente può richiedere la corresponsione, totale o parziale, del valore di riscatto. **La richiesta deve pervenire alla Società – per iscritto, debitamente firmata dal Contraente medesimo e corredata dalla documentazione prevista al successivo Art. 19 Pagamenti della Società – per il tramite del competente Soggetto distributore o con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della Società, Via Negroni, 11 - 28100 Novara (NO) - Italia.**

13.a - Riscatto totale

La richiesta di riscatto totale determina la risoluzione del contratto, con effetto dalle ore 24 del giorno della comunicazione scritta effettuata direttamente presso il competente Soggetto distributore o di pervenimento alla Società della raccomandata di richiesta, con il conseguente disinvestimento del totale delle quote assegnate al contratto e del capitale investito nella Gestione Separata.

Il valore di riscatto totale è dato dalla somma dei seguenti importi:

- a) capitale collegato alla Gestione Separata: è pari al capitale assicurato rivalutato, ai sensi dell'Art. 7 *Modalità di rivalutazione delle prestazioni collegate alla Gestione Separata*, fino alla data di riferimento di cui all'Art.14 *Giorno di riferimento e valore unitario delle quote*, **diminuito della commissione, secondo quanto indicato al precedente Art. 6 Spese, paragrafo 6.b, Tabella C, applicata a detto capitale assicurato rivalutato** e dipendente dall'anno di durata contrattuale in cui cade la data di pervenimento alla Società della richiesta di riscatto totale;
- b) capitale collegato ai Fondi interni: è pari alla somma degli importi che si ottengono **sottraendo al prodotto del numero di quote di ciascun Fondo interno, che risultano assegnate al contratto ai sensi dell'Art. 8 Quote assegnate al contratto, per il loro valore unitario, entrambi relativi al giorno di riferimento di cui all'Art. 14 Giorno di riferimento e valore unitario delle quote, una commissione pari ad un'aliquota di detto prodotto, secondo quanto indicato al precedente Art. 6 Spese paragrafo 6.b, Tabella C**, dipendente dall'anno di durata contrattuale in cui cade la data di pervenimento alla Società della richiesta di riscatto totale.

13.b - Riscatto parziale

Il riscatto parziale non determina la risoluzione del contratto **e può essere concesso esclusivamente sul capitale collegato ai Fondi interni.**

Il riscatto parziale consiste nel disinvestimento di un numero di quote di ciascuno dei Fondi interni oggetto dell'operazione di riscatto parziale. Detto numero di quote è dato dal rapporto tra l'ammontare di capitale che si intende riscattare - indicato dal Contraente nella richiesta in corrispondenza di ciascuno dei Fondi interni oggetto dell'operazione - ed il loro valore unitario relativo al giorno di riferimento di cui all'Art. 14 *Giorno di riferimento e valore unitario delle quote*.

In assenza della suddetta esplicita indicazione circa l'ammontare che si intende riscattare parzialmente con riferimento a ciascun Fondo interno, è da intendersi quale richiesta di distribuire detto ammontare fra tutti i Fondi interni con riferimento ai quali risultano quote assegnate al contratto in modo proporzionale al numero di quote assegnate stesse.

Con riferimento a ciascun Fondo interno le cui quote, assegnate al contratto, sono state oggetto di riscatto parziale:

- il valore di ciascun riscatto parziale dovuto al Contraente si ottiene sottraendo all'ammontare di capitale che si intende riscattare - indicato dal Contraente nella richiesta - un'aliquota di detto capitale, dipendente dall'anno di durata contrattuale in cui cade la data di pervenimento alla Società della richiesta di riscatto parziale, secondo quanto indicato al precedente Art. 6 *Spese*, paragrafo 6.b, Tabella C;
- il numero di quote che residua dopo l'operazione di riscatto parziale (quote residue) si ottiene sottraendo dal numero di quote che risultano assegnate al contratto ai sensi dell'Art. 8 *Quote assegnate al contratto* prima di tale operazione il numero di quote disinvestite.

Il riscatto parziale viene concesso a condizione che l'ammontare, ottenuto sommando gli importi di capitale che si intendono riscattare con riferimento a ciascun Fondo interno, sia almeno pari a 1.000,00 euro e che la somma del controvalore delle quote residue che risultano complessivamente assegnate al contratto non risulti inferiore a 1.800,00 euro. Detto controvalore è dato dalla somma degli importi che si ottengono moltiplicando le quote residue di ciascun Fondo interno per il loro valore unitario relativo al giorno di riferimento di cui all'Art. 14 *Giorno di riferimento e valore unitario delle quote*.

Art. 14 Giorno di riferimento e valore unitario delle quote

Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo è calcolato dalla Società con riferimento al giorno di ogni settimana definito giorno di riferimento. Tale giorno è indicato nel Regolamento dei Fondi Interni.

Sia per l'assegnazione o il disinvestimento del numero di quote dei Fondi interni, sia per la rivalutazione del capitale assicurato collegato alla Gestione Separata in caso di decesso o di riscatto totale, nonché per la determinazione del "capitale medio del periodo", si adotta il giorno di riferimento indicato nel Regolamento dei Fondi interni come di seguito specificato:

- assegnazione del numero di quote a seguito del versamento del premio unico – Art. 2:
giorno di riferimento della settimana in cui cade la data di versamento del premio.
- Liquidazione in caso di decesso dell'Assicurato – Art. 1:
giorno di riferimento della settimana successiva a quella in cui cade la data di pervenimento alla Società della comunicazione di decesso, corredata della documentazione completa ai sensi del successivo Art. 19 *Pagamenti della Società*.
Per tale data si intende la data apposta sulla comunicazione scritta effettuata per il tramite del competente Soggetto distributore oppure la data di pervenimento alla Società della lettera raccomandata.
- Trasferimenti mensili automatici dalla Gestione Separata a Fondo/i interno/i – Art. 9:
giorno di riferimento della settimana successiva a quella in cui cade la ricorrenza mensile della decorrenza.
- Trasferimento volontario da Fondi interni ad altri Fondi interni – Art. 10, trasferimento volontario da Fondi interni alla Gestione Separata – Art. 11 e trasferimento volontario dalla Gestione Separata ad altri Fondi interni – Art. 12:
giorno di riferimento della settimana successiva a quella in cui cade la data di pervenimento alla Società della richiesta di trasferimento.
Per tale data si intende la data apposta sulla comunicazione scritta effettuata per il tramite del competente Soggetto distributore oppure la data di pervenimento alla Società della lettera raccomandata.

- Riscatto totale o parziale – Art. 13:
giorno di riferimento della settimana successiva a quella in cui cade la data di pervenimento alla Società della richiesta di riscatto (totale o parziale).
Per tale data si intende la data apposta sulla comunicazione scritta effettuata per il tramite del competente Soggetto distributore oppure la data di pervenimento alla Società della raccomandata.

Per i dettagli relativi al calcolo del valore unitario delle quote, della sua pubblicazione e della sua eventuale indisponibilità, nonché per la definizione del giorno di riferimento, si rimanda all'Art. 7 del "Regolamento dei Fondi interni".

Al verificarsi dei casi di indisponibilità del valore unitario delle quote, i pagamenti da effettuarsi ai sensi dell'Art. 19 *Pagamenti della società* e le operazioni che comportano l'assegnazione o il disinvestimento/reinvestimento delle quote verranno effettuati non appena detto valore si renderà nuovamente disponibile.

Art. 15 Regolamentazione relativa a più operazioni sul contratto richieste nella stessa settimana

Qualora il Contraente intenda effettuare nella medesima settimana più di una delle operazioni a lui consentite, la Società seguirà il seguente ordine cronologico:

- I. trasferimento mensile automatico;
- II. liquidazione del riscatto parziale;
- III. trasferimento volontario.

Art. 16 Cessione, pegno e vincolo

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, così come può darlo in pegno o comunque vincolare le somme dovute dalla Società.

Tali atti, per avere efficacia nei confronti della Società, devono risultare dalla Scheda Contrattuale o da apposita appendice contrattuale ed essere firmati dalle parti interessate.

Nel caso di pegno o vincolo, le operazioni di recesso e di riscatto richiedono l'assenso scritto del creditore pignoratizio o del vincolatario.

Art. 17 Duplicato di polizza

In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione dell'originale della polizza, il Contraente o gli aventi diritto possono ottenerne un duplicato **a proprie spese e responsabilità.**

IV) BENEFICIARI E PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

Art. 18 Beneficiari

Il Contraente designa i Beneficiari delle prestazioni in caso di morte e può in qualsiasi momento revocare o modificare tale designazione.

La designazione dei Beneficiari non può essere revocata o modificata nei seguenti casi:

1. dopo che il Contraente ed il Beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
2. dopo la morte del Contraente;
3. dopo che, verificatosi l'evento previsto, il Beneficiario abbia comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

In tali casi le operazioni di recesso, riscatto, pegno o vincolo, richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

La designazione dei Beneficiari e le sue eventuali revoche o modifiche devono essere disposte per testamento oppure effettuate mediante comunicazione scritta alla Società – debitamente firmata dal Contraente - per il tramite del competente Soggetto distributore o con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della Società, Via Negroni, 11 – 28100 – Novara (NO) – Italia.

Art. 19 Pagamenti della Società

Tutti i pagamenti della Società in esecuzione del contratto vengono effettuati presso il domicilio del competente Soggetto distributore o quello della Società medesima, contro rilascio di regolare quietanza da parte degli aventi diritto e dietro esibizione dell'originale della polizza e delle eventuali appendici contrattuali (originale che verrà ritirato nei casi di pagamento derivante dalla risoluzione del contratto).

Per tutti i pagamenti della Società, devono essere preventivamente consegnati alla Stessa, per il tramite del competente Soggetto distributore oppure a mezzo lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della Società, Via Negroni, 11 - 28100 Novara (NO) - Italia, i documenti necessari in relazione alla causa del pagamento richiesto (vedi Allegato A).

Qualora l'esame della suddetta documentazione evidenzi situazioni particolari o dubbie tali da non consentire la verifica dell'obbligo di pagamento o l'individuazione degli aventi diritto o l'adempimento agli obblighi di natura fiscale, la Società richiederà tempestivamente l'ulteriore documentazione necessaria in relazione alle particolari esigenze istruttorie.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la somma corrispondente viene messa a disposizione degli aventi diritto entro 30 giorni dalla data in cui è sorto l'obbligo stesso, purché a tale data - come definita nelle presenti Condizioni Contrattuali in relazione all'evento che causa il pagamento - la Società abbia ricevuto tutta la documentazione necessaria; in caso contrario, la somma viene messa a disposizione entro 30 giorni dal ricevimento da parte della Società della suddetta documentazione completa. Decorso tale termine, ed a partire dal medesimo fino alla data dell'effettivo pagamento, sono dovuti gli interessi moratori a favore degli aventi diritto, calcolati

secondo i criteri della capitalizzazione semplice, al tasso annuo pari al saggio legale tempo per tempo in vigore anche agli eventuali fini ed effetti di cui all'art. 1224, 2° comma del Codice Civile.

Resta inteso che, ai fini della sussistenza dell'obbligo di pagamento, ai sensi dell'Art. 14 Giorno di riferimento e valore unitario delle quote, deve essere anche trascorsa utilmente la data coincidente con il giorno di riferimento ed, inoltre, deve essersi reso disponibile il relativo valore unitario delle quote da adottare per le operazioni di disinvestimento/reinvestimento - assegnazione quote.

V) LEGGE APPLICABILE E FISCALITÀ

Art. 20 Obblighi della Società e del Contraente, legge applicabile

Gli obblighi della Società e del Contraente risultano esclusivamente dal contratto e dalle relative appendici da Essi firmati. Per tutto quanto non disciplinato dal contratto e dalle relative appendici valgono le norme della legge italiana.

Art. 21 Foro competente

Per le controversie relative al contratto, il Foro competente è quello del luogo ove risiede o hanno eletto domicilio il Contraente o i Beneficiari ed aventi diritto.

Art. 22 Tasse e imposte

Le tasse e le imposte relative al contratto sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

Allegato A

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALLA SOCIETA' IN RELAZIONE ALLA CAUSA DEL PAGAMENTO, O TRAMITE IL COMPETENTE SOGGETTO DISTRIBUTORE O DIRETTAMENTE ALLA SOCIETA' A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA.	
Riscatto totale	<ul style="list-style-type: none"> • Modulo per la richiesta di pagamento (disponibile presso i Soggetti distributori) debitamente compilato e sottoscritto dal Contraente. • Originale della polizza e delle eventuali appendici. • Copia di un documento di identità in corso di validità del Contraente. • Svincolo da parte del vincolatario o assenso al pagamento del creditore pignoratizio in caso di polizza vincolata o ceduta in pegno.
Riscatto parziale	<ul style="list-style-type: none"> • Modulo per la richiesta di pagamento (disponibile presso i Soggetti distributori) debitamente compilato e sottoscritto dal Contraente. • Copia di un documento di identità in corso di validità del Contraente. • Svincolo da parte del vincolatario o assenso al pagamento del creditore pignoratizio in caso di polizza vincolata o ceduta in pegno.
Decesso dell'Assicurato	<ul style="list-style-type: none"> • Modulo per la richiesta di pagamento (disponibile presso i Soggetti distributori) debitamente compilato e sottoscritto dagli aventi diritto. • Originale della polizza e delle eventuali appendici. • Copia di un documento di identità in corso di validità del Beneficiario. • Certificato di morte dell'Assicurato. • Codice fiscale del Beneficiario. • Originale dell'atto di notorietà reso innanzi a un Notaio o altro organo deputato a riceverlo (quale, ad esempio, un Cancelliere di un ufficio giudiziario), dal quale risulti se è stato redatto o meno testamento e se quest'ultimo, di cui deve essere rimesso l'atto notarile di pubblicazione, è l'unico o l'ultimo conosciuto, valido e non impugnato. Se sul contratto risultano indicati, quali Beneficiari, gli eredi legittimi dell'Assicurato, l'atto di notorietà dovrà riportare l'elenco di tutti gli eredi legittimi dell'Assicurato, con l'indicazione delle generalità complete, dell'età, del loro rapporto di parentela, della capacità di agire di ciascuno di essi, nonché dell'eventuale stato di gravidanza della vedova. Nel caso in cui siano designati beneficiari diversi dagli eredi legittimi, l'atto di notorietà dovrà indicare i dati anagrafici dei soggetti aventi diritto in qualità di beneficiari. <p>Ricordiamo che non è consentita la presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000) che ha validità unicamente tra privato e organi della pubblica amministrazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione del medico curante sulle cause del decesso redatta su apposito modello fornito dalla Società, debitamente compilato. • Copia integrale delle cartelle cliniche relative ad eventuali periodi di degenza dell'Assicurato presso Ospedali o Case di Cura, complete di anamnesi patologica remota. • Documento rilasciato dall'autorità competente ed eventuale chiusa

	<p>istruttoria da cui si desumano le precise circostanze del decesso, in caso di morte violenta (infortunio, suicidio, omicidio).</p> <ul style="list-style-type: none">• Originale del decreto del Giudice Tutelare, se fra gli aventi diritto vi sono minori od incapaci, che autorizzi l'Esercente la potestà parentale od il Tutore alla riscossione della somma spettante ai minori od agli incapaci, indicando anche le modalità per il reimpiego di tale somma ed esonerando la Società da ogni responsabilità al riguardo.• Svincolo da parte del vincolatario o assenso al pagamento del creditore pignoratizio in caso di polizza vincolata o ceduta in pegno.
--	---

Qualora l'esame della suddetta documentazione evidenzi situazioni particolari o dubbie tali da non consentire la verifica dell'obbligo di pagamento o l'individuazione degli aventi diritto o l'adempimento agli obblighi di natura fiscale, la Società richiederà tempestivamente l'ulteriore documentazione necessaria in relazione alle particolari esigenze istruttorie.

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “POPOLARE VITA”

Art 1

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, contraddistinta con il nome Gestione Separata “POPOLARE VITA” (di seguito “Gestione Separata”) e disciplinata dal presente regolamento redatto ai sensi del Regolamento Isvap del 3 Giugno 2011, n. 38.

Il regolamento della Gestione Separata è parte integrante delle Condizioni contrattuali.

Art 2

La valuta di denominazione della Gestione Separata è l'euro.

Art 3

L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione Separata competono alla Società, che vi provvede realizzando una gestione professionale degli attivi.

Lo stile gestionale adottato dalla Gestione Separata è finalizzato a perseguire la sicurezza, la redditività, la liquidità degli investimenti e mira ad ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio, tenute presenti le garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione Separata stessa.

La gestione finanziaria della Gestione Separata è caratterizzata principalmente da investimenti del comparto obbligazionario denominati in euro, senza tuttavia escludere l'utilizzo di altre attività ammissibili ai sensi della normativa vigente.

Per la componente obbligazionaria, le scelte di investimento sono basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito.

Di seguito si evidenziano le tipologie d'investimento maggiormente significative tra cui si intendono investire le risorse.

Titoli di debito

- Governativi (comprensivi di titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'Ocse ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati membri);
- Corporate (comprensivi di: obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato; obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'Ocse, il cui bilancio sia da almeno tre anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata);
- Fondi obbligazionari (Quote di OICR armonizzati che investono in prevalenza nel comparto obbligazionario).

Titoli di capitale

- Azioni negoziate su mercati regolamentati;
- Fondi azionari (quote di OICR armonizzati che investono in prevalenza nel comparto azionario).

Investimenti monetari

- Depositi bancari;
- Pronti contro termine;
- Fondi monetari.

Al fine di contenere l'esposizione al rischio mercato, nelle sue diverse configurazioni, vengono definiti i seguenti limiti relativi al portafoglio titoli.

Con riferimento alla componente obbligazionaria del portafoglio (titoli di debito) si precisa che l'esposizione massima ai titoli corporate è del 65%.

Complessivamente l'esposizione massima relativa alla componente obbligazionaria può essere pari al 100%.

I titoli corporate devono avere rating, assegnato da Standard & Poor's o equivalente, superiore o uguale all'investment grade; si precisa che, qualora le primarie agenzie quali Standard & Poor's, Moody's e Fitch non abbiano attribuito un rating specifico a singole emissioni, al fine di valutarne il grado di affidabilità è possibile utilizzare il rating attribuito all'emittente degli strumenti finanziari stessi. I titoli corporate con rating assegnato da Standard & Poor's inferiore all'investment grade o assente, possono essere tuttavia presenti fino ad una quota massima del 10% del portafoglio obbligazionario.

Al fine di contenere il rischio di concentrazione, titoli corporate emessi da uno stesso emittente o da società facenti parte di un medesimo Gruppo sono ammessi per un ammontare massimo pari al 5% del portafoglio obbligazionario.

Con riferimento alla componente azionaria del portafoglio, complessivamente riferibile ai titoli di capitale, ai titoli azionari non quotati e agli investimenti alternativi, si precisa che l'esposizione non dovrà essere superiore al 25% del portafoglio.

Gli investimenti in titoli azionari non quotati non potranno essere presenti per una percentuale superiore al 2% del portafoglio.

Per quanto concerne la possibilità di investire in investimenti alternativi (azioni o quote di OICR aperti non armonizzati, azioni o quote di fondi mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato nonché fondi riservati e speculativi) è previsto un limite massimo del 2% del portafoglio.

E' prevista la possibilità di investire nel comparto immobiliare nel limite massimo del 10% del portafoglio.

La Società si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati in coerenza con le caratteristiche della Gestione Separata e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche con lo scopo sia di realizzare un'efficace gestione del portafoglio, sia di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie presenti nella gestione stessa.

La Società per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse si impegna al rispetto dei limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP del 27 maggio 2008, n. 25 ed eventuali successive modifiche.

Nell'ambito della politica d'investimento relativa alla Gestione Separata, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari emessi dalle suddette controparti.

La Società si riserva comunque, a tutela degli interessi dei Contraenti, di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP del 27 maggio 2008, n. 25, nel rispetto dei limiti di seguito indicati:

- Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): fino ad un massimo del 10%;
- Obbligazioni: fino ad un massimo del 2%;
- Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50% del capitale sociale: fino ad un massimo del 2%.

Art 4

Il valore delle attività gestite non potrà essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti di assicurazione e di capitalizzazione che prevedono una clausola di rivalutazione delle prestazioni legata al rendimento della Gestione Separata.

Art 5

Sulla Gestione Separata gravano unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione Separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art 6

Il rendimento della Gestione Separata beneficia di eventuali utili derivanti dalle retrocessioni di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.

Art 7

Il tasso medio di rendimento viene determinato e certificato in relazione all'esercizio annuale della Gestione Separata che decorre relativamente al periodo di osservazione 1 ottobre di ciascun anno fino al successivo 30 settembre.

Inoltre, all'inizio di ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione Separata realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti.

Il tasso medio di rendimento della Gestione Separata per l'esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata di competenza di quell'esercizio, alla giacenza media delle attività della Gestione Separata stessa.

Il tasso medio di rendimento realizzato in ciascun altro periodo si determina con le medesime modalità.

Per risultato finanziario della Gestione Separata si devono intendere i proventi finanziari conseguiti dalla stessa Gestione Separata, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli specificati all'art. 6 che precede. Le plusvalenze e le minusvalenze sono prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui all'art. 5 che precede ed al lordo delle ritenute di acconto fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione Separata e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione Separata per i beni già di proprietà della Società.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, della giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e della giacenza media nel medesimo periodo di osservazione di ogni altra attività della Gestione Separata. La giacenza media degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione Separata.

Art 8

La Gestione Separata è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione, iscritta all'Albo speciale previsto dalla legge, la quale attesta la rispondenza della Gestione Separata stessa al presente regolamento.

Art 9

Il presente regolamento potrà essere modificato al fine dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelli meno favorevoli per il Contraente.

La Società si riserva di coinvolgere la Gestione Separata in operazioni di incorporazione o fusione con altre Gestioni Speciali della Società stessa, qualora le suddette operazioni risultino opportune nell'interesse dei Contraenti. Almeno 60 giorni prima della data stabilita per l'operazione di incorporazione o di fusione, la Società ne dà preavviso ai Contraenti fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI Valore Moderato, Valore Dinamico, Valore Azionario Europa, Valore Azionario Usa

Art.1 - Denominazione

Popolare Vita S.p.A (di seguito Società) gestisce, con le modalità stabilite dal presente Regolamento, quattro portafogli di valori mobiliari - di sua esclusiva proprietà ma amministrati separatamente dalle altre attività della Società stessa - denominati Valore Moderato, Valore Dinamico, Valore Azionario Europa, Valore Azionario Usa, ciascuno dei quali è caratterizzato da specifici obiettivi e limiti di investimento e conseguentemente da un diverso profilo di rischio, come precisato al successivo art. 3.

Art. 2 - Scopo e caratteristiche dei Fondi

Lo scopo dei Fondi è di aumentare nel tempo il valore dei capitali investiti mediante una gestione professionale degli investimenti.

La Società può delegare la gestione degli investimenti dei Fondi secondo la normativa vigente. La delega non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Società. La Società opera altresì un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istituzioni periodicamente impartite.

In coerenza con i profili di rischio e gli obiettivi di investimento caratteristici di ciascun Fondo, gli investimenti in strumenti finanziari sono costituiti da titoli azionari quotati su mercati regolamentati e da titoli obbligazionari quotati su mercati regolamentati, di emittenti con Rating minimo BBB di Standard & Poor's, ovvero altro equipollente assegnato da altra primaria agenzia di valutazione indipendente.

Potranno essere utilizzati strumenti derivati nei limiti previsti dalle normative vigenti, con finalità di gestione efficace di portafoglio e di copertura dei rischi collegati agli investimenti presenti nei Fondi, coerentemente con i profili di rischio dei medesimi.

La natura degli investimenti utilizzati può comportare un'esposizione al rischio di cambio: la gestione terrà conto dell'andamento dei mercati valutari utilizzando, ove opportuno, operazioni di copertura del rischio di cambio.

Le quote o azioni di Oicr e gli strumenti finanziari e monetari suddetti possono essere emessi, promossi o gestiti anche da soggetti appartenenti allo stesso gruppo della Società. Tali investimenti sono presenti in misura residuale.

Art. 3 - Profili di rischio - Obiettivi e limiti di investimento

I singoli Fondi sono caratterizzati da specifici obiettivi e limiti di investimento e quindi comportano diversi profili di rischio finanziario, inteso come variabilità dei risultati attesi.

• Valore Moderato

Il Fondo è di tipo flessibile.

Il profilo di rischio finanziario di questo Fondo è medio-alto.

Date le caratteristiche dello stile gestionale adottato, il benchmark non costituisce un parametro significativo di riferimento. La Società utilizza come parametro il Value at Risk (VaR).

Il VaR viene calcolato sulla base delle seguenti caratteristiche:

- con una probabilità del 99% (c.d. "intervallo di confidenza")
- su un orizzonte temporale di un mese (c.d. "holding period")
- con un aggiornamento base dati giornaliero
- su serie storiche di due anni (dati giornalieri).

Il gestore mira a contenere il VaR entro il livello obiettivo fissato per questo Fondo interno a 2,5%.

Il livello di VaR obiettivo costituisce un elemento indicativo, utile per il raffronto dei risultati ottenuti dal gestore, ma non rappresenta garanzia o protezione della perdita massima che il portafoglio può subire in seguito all'attività di gestione.

Gli investimenti - finalizzati al graduale accrescimento del valore dei capitali investiti, in un orizzonte temporale di breve/medio periodo - sono rappresentati da attività finanziarie di tipo obbligazionario, azionario, quote e/o azioni di Oicr ed ETF denominate principalmente in Euro, in misura contenuta in altre valute europee, dollaro USA, Yen e residualmente in altre valute.

La categoria emittenti è rappresentata per le attività finanziarie di tipo obbligazionario principalmente da titoli governativi e da organismi sopranazionali. Potranno essere presenti emittenti corporate in misura contenuta.

La componente obbligazionaria del Fondo ha una duration media massima di dieci anni.

La categoria emittenti è rappresentata per le attività finanziarie di tipo azionario prevalentemente da società ad elevata e media capitalizzazione.

Gli investimenti di tipo azionario non possono superare il 20% del valore complessivo netto del Fondo. Non vi è un'area geografica di riferimento degli investimenti; in via residuale vi potranno essere investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.

Il Fondo può inoltre investire in maniera residuale in depositi bancari e altri strumenti monetari.

La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro.

• Valore Dinamico

Il Fondo è di tipo flessibile.

Il profilo di rischio finanziario di questo Fondo è medio-alto.

Date le caratteristiche dello stile gestionale adottato, il benchmark non costituisce un parametro significativo di riferimento. La Società utilizza come parametro il Value at Risk (VaR)

Il VaR viene calcolato sulla base delle seguenti caratteristiche:

- con una probabilità del 99% (c.d. "intervallo di confidenza")
- su un orizzonte temporale di un mese (c.d. "holding period")
- con un aggiornamento base dati giornaliero
- su serie storiche di due anni (dati giornalieri)

Il gestore mira a contenere il VaR entro il livello obiettivo fissato per questo Fondo interno a 4%.

Il livello di VaR obiettivo costituisce un elemento indicativo, utile per il raffronto dei risultati ottenuti dal gestore, ma non rappresenta garanzia o protezione della perdita massima che il portafoglio può subire in seguito all'attività di gestione.

Gli investimenti - finalizzati al graduale accrescimento del valore dei capitali investiti, in un orizzonte temporale di medio periodo - sono rappresentati da attività finanziarie di tipo obbligazionario, azionario, quote e/o azioni di Oicr ed ETF denominate principalmente in Euro, in misura contenuta in altre valute europee, dollaro USA, Yen e residualmente in altre valute.

La categoria emittenti è rappresentata per le attività finanziarie di tipo obbligazionario principalmente da titoli governativi e da organismi sopranazionali. Potranno essere presenti emittenti corporate in misura contenuta.

La componente obbligazionaria del Fondo ha una duration media massima di dieci anni.

La categoria emittenti è rappresentata per le attività finanziarie di tipo azionario prevalentemente da società ad elevata e media capitalizzazione.

Gli investimenti di tipo azionario non possono superare il 40% del valore complessivo netto del Fondo. Non vi è un'area geografica di riferimento degli investimenti; in via residuale vi potranno essere investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.

Il Fondo può inoltre investire in maniera residuale in depositi bancari e altri strumenti monetari.

La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro.

• Valore Azionario Europa

Il Fondo è di tipo azionario Europa.

Il profilo di rischio finanziario di questo Fondo è alto.

Gli investimenti - finalizzati all'incremento del valore dei capitali investiti, in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo - sono rappresentati da attività finanziarie di tipo obbligazionario, azionario, quote e/o azioni di Oicr ed ETF denominate principalmente in Euro, Franco Svizzero e Sterlina Inglese e residualmente in altre valute.

La categoria emittenti è rappresentata per le attività finanziarie di tipo obbligazionario principalmente da titoli governativi e da organismi sopranazionali. Potranno essere presenti emittenti corporate in misura contenuta.

La componente obbligazionaria del Fondo ha una duration media massima di dieci anni.

La categoria emittenti è rappresentata per le attività finanziarie di tipo azionario prevalentemente da società ad elevata e media capitalizzazione.

Gli investimenti di natura azionaria possono essere pari al 100% del valore complessivo netto del Fondo.

L'area geografica di riferimento è principalmente quella Europa; in via residuale vi potranno essere investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.

Gli ETF saranno presenti in misura almeno significativa.

Il Fondo può inoltre investire in maniera residuale in depositi bancari e altri strumenti monetari.

La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro.

Il benchmark di riferimento per questo Fondo è così composto:

- 20% MTS Italy BOT Ex-Bank of Italy
- 80% MSCI EUROPE total return net dividend (convertito in euro).

La gestione del Fondo si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti. Lo stile gestionale è caratterizzato da un approccio all'investimento di tipo "top-down": alla base del processo di selezione degli strumenti finanziari sottostanti, vi è un'analisi dei fondamentali macroeconomici. A partire da tali informazioni, viene poi deciso come allocare le risorse disponibili nei diversi settori tenendo conto della diversa sensibilità di ogni settore alla congiuntura economica in essere e prevista. Si sviluppa poi un processo di analisi dei singoli strumenti finanziari, modulando le diverse tipologie di asset class (monetario, obbligazionario e azionario) in base al profilo di rischio del Fondo e tenuto conto delle correlazioni tra i mercati.

• Valore Azionario Usa

Il Fondo è di tipo azionario Nord America.

Il profilo di rischio finanziario di questo Fondo è alto.

Gli investimenti - finalizzati all'incremento del valore dei capitali investiti, in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo - sono rappresentati da attività finanziarie di tipo obbligazionario, azionario, quote e/o azioni di Oicr ed ETF denominate principalmente in dollaro USA, Euro e residualmente in altre valute.

La categoria emittenti è rappresentata per le attività finanziarie di tipo obbligazionario principalmente da titoli governativi e da organismi sopranazionali. Potranno essere presenti emittenti corporate in misura contenuta.

La componente obbligazionaria del Fondo ha una duration media massima di dieci anni.

Gli investimenti di natura azionaria possono essere pari al 100% del valore complessivo netto del Fondo.

La categoria emittenti è rappresentata per le attività finanziarie di tipo azionario prevalentemente da società ad elevata e media capitalizzazione.

L'area geografica di riferimento è principalmente quella relativa agli Stati Uniti ed al Nord America; in via residuale vi potranno essere investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti.

Gli ETF saranno presenti in misura almeno significativa.

Il Fondo può inoltre investire in maniera residuale in depositi bancari e altri strumenti monetari.

La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro.

Il benchmark di riferimento per questo Fondo è così composto:

- 20% MTS Italy BOT Ex-Bank of Italy
- 80% S&P 500 total return net dividend (conv.in euro).

La gestione del Fondo si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo interno rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti. Lo stile gestionale è caratterizzato da un approccio all'investimento di tipo "top-down": alla base del processo di selezione degli strumenti finanziari sottostanti, vi è un'analisi dei fondamentali macroeconomici. A partire da tali informazioni, viene poi deciso come allocare le risorse disponibili nei diversi settori tenendo conto della diversa sensibilità di ogni settore alla congiuntura economica in essere e prevista. Si sviluppa poi un processo di analisi dei singoli strumenti finanziari, modulando le diverse tipologie di asset class (monetario, obbligazionario e azionario) in base al profilo di rischio del Fondo e tenuto conto delle correlazioni tra i mercati.

Art. 4 - Parametro di riferimento (benchmark/VaR)

Per la politica di investimento dei Fondi flessibili, la Società si basa sul livello di Value at Risk (VaR) obiettivo.

Il livello di VaR obiettivo costituisce un elemento indicativo, utile per il raffronto dei risultati ottenuti dal gestore, ma non rappresenta garanzia o protezione della perdita massima che il portafoglio può subire in seguito all'attività di gestione.

Per la politica di investimento degli altri Fondi la Società si ispira al corrispondente parametro di riferimento (benchmark) indicato al precedente art. 3, con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti.

I benchmark dei singoli Fondi fanno riferimento ai seguenti indici (tutti calcolati giornalmente):

L'indice MTS Italy BOT Ex-Bank of Italy (Cod. Bloomberg MTSIBOTO Index). L'indice comprende tutti i BOT quotati sulla piattaforma MTS. Viene calcolato e distribuito in via esclusiva da EuroMTS, parte del Gruppo MTS, che organizza il principale mercato elettronico europeo dei titoli a reddito fisso attraverso una piattaforma di trading centralizzata. I prezzi dei titoli sulla piattaforma MTS sono disponibili presso le società fornitrici di servizi dati e vengono diffusi in tempo reale. L'indice, che ha base 100 al 31 Dicembre 1990, viene calcolato in tempo reale con l'ausilio dei migliori prezzi bid provenienti dalla piattaforma MTS e viene pubblicato ogni 30 secondi tra le 9.00 CET e le 17.30 CET. L'indice viene ribilanciato settimanalmente.

L'indice MSCI Europe Index - Total Return Net Dividend (cod Bloomberg NDDUE15) è un indice elaborato dalla società Morgan Stanley Capital International e rappresenta l'andamento dei mercati azionari dei paesi europei industrializzati. L'indice è utilizzato nella versione comprensiva del reinvestimento dei dividendi netti, è denominato in dollari USA e successivamente convertito in euro. È costituito dalla media ponderata (in base alla capitalizzazione e al flottante di mercato) delle

variazioni dei titoli azionari europei selezionati, tenendo conto di criteri di liquidità e rappresentatività settoriale. È calcolato dal 31/12/1969.

L'indice S&P 500 - Total Return Net Dividend (cod Bloomberg SPTR500N) è un indice elaborato dalla società Standard & Poor's e rappresenta le principali società quotate sulla borsa statunitense. È utilizzato nella versione comprensiva del reinvestimento dei dividendi netti, è denominato in dollari USA e successivamente convertito in euro. L'indice è costruito selezionando i principali 500 titoli negoziati alla Borsa di New York in base a criteri di capitalizzazione e di rappresentatività dei principali settori economici dell'economia americana. È calcolato dal 31/12/1998.

Art. 5 - Spese ed oneri a carico del Fondo Interno

Sono a carico del Fondo Interno:

- a) la commissione di gestione dei singoli Fondi, pari alla percentuale annua indicata nella seguente tabella:

Fondo	Commissione annua
Valore Moderato	1,65%
Valore Dinamico	1,70%
Valore Azionario Europa	1,80%
Valore Azionario Usa	1,80%

La suddetta commissione viene calcolata pro-rata temporis sul valore complessivo netto del Fondo ad ogni data di valorizzazione, ed è prelevata con valuta il primo giorno lavorativo del trimestre solare successivo. Tale commissione è ridotta allo 0,50% (di cui 0,20% per l'asset allocation e 0,30% per l'amministrazione dei contratti) sulla componente del valore complessivo netto del Fondo, rappresentata da Oicr promossi, istituiti o gestiti da Sgr appartenenti allo stesso gruppo della Società (Oicr collegati);

b) gli oneri di intermediazione per la compravendita dei valori mobiliari e ogni altra spesa relativa agli investimenti, ai disinvestimenti e alla custodia delle attività del Fondo Interno, con esclusione di oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di Oicr collegati;

c) le spese di revisione e di certificazione dei rendiconti della gestione, contabilizzate pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione;

d) le imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo Interno;

e) le spese legali e giudiziarie di pertinenza del Fondo Interno.

In particolare, l'investimento in Oicr è gravato da specifici oneri di gestione la cui incidenza annua, in percentuale del relativo patrimonio gestito, non supera l'1,80% per quelli di tipo obbligazionario, il 2,25% per quelli di tipo bilanciato, il 2,50% per quelli di tipo azionario e 1,80% per quelli flessibili/total return. Su alcuni Oicr possono anche gravare commissioni di overperformance, nella misura massima del 25%; i Fondi Interni investono in Oicr che non sono gravati da oneri di ingresso e di uscita.

Qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente, la Società potrà rivedere le commissioni di gestione massime di cui sopra, previa comunicazione al Contraente e concedendo allo stesso il diritto di recesso senza penalità.

Eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli Oicr oggetto di investimento sono contabilizzati pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione fra le attività del Fondo.

Gli eventuali crediti di imposta maturati in relazione agli Oicr soggetti ad imposizione fiscale in cui il Fondo investe vengono trattenuti dalla Società e questo si traduce, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale a carico degli aventi diritto.

Art. 6 - Valore complessivo netto del Fondo

Il valore complessivo netto di ciascun Fondo è la risultante della valorizzazione delle relative attività al netto delle passività.

La Società calcola settimanalmente il valore complessivo netto del Fondo conformemente ai seguenti criteri:

- per l'individuazione quantitativa delle attività si considera l'evidenza patrimoniale del giorno cui si riferisce il calcolo, rettificata in base ai contratti conclusi e non ancora regolati, che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo;
- per la valorizzazione degli attivi si fa riferimento:
 - per le quote di Oicr alla quotazione disponibile sui quotidiani il giorno successivo a quello di riferimento, così come definito al successivo art. 7;
 - per gli strumenti di mercato monetario, al loro valore corrente comprensivo del rateo di interesse maturato;
 - per i titoli quotati al valore di mercato relativo al giorno di riferimento di ogni settimana o altro giorno lavorativo successivo, così come definito al successivo art 7;
 - per i titoli non quotati - o le cui quotazioni non esprimano un prezzo di negoziazione attendibile - al loro valore corrente sulla base di parametri di mercato certi e/o valori similari;
- il valore delle passività è costituito dalle spese e dagli oneri - specificati al precedente articolo 5 - maturati ma non ancora prelevati dal Fondo.

Art. 7 - Valore unitario delle quote e date di valorizzazione

Il valore unitario di ciascuna quota è determinato dalla Società nel primo giorno lavorativo della stessa successivo al mercoledì di ogni settimana, dividendo il valore complessivo netto di ciascun Fondo, calcolato secondo i criteri di cui al precedente art. 6, per il numero delle quote in circolazione, entrambi relativi al suddetto mercoledì (giorno di riferimento).

Il numero delle quote in circolazione è determinato dalla Società sulla base dei dati relativi alle sottoscrizioni e ai rimborsi.

Il valore unitario della quota è pubblicato il primo giorno lavorativo successivo alla valorizzazione, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Se, a causa di forza maggiore o di chiusura di mercati regolamentati, il valore unitario della quota non potesse essere valorizzato con riferimento al mercoledì, esso verrà determinato con riferimento al primo giorno lavorativo utile successivo in cui ciò sarà possibile ed adottato per le operazioni di assegnazione o annullamento delle quote che avrebbero utilizzato il valore unitario della quota del mercoledì in riferimento al quale non è avvenuta la valorizzazione.

La Società sospenderà momentaneamente il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore, che non ne consentano la regolare determinazione e/o pubblicazione.

La Società può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di mercati regolamentati le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo.

Art. 8 - Rendiconto annuale della gestione e certificazione

Entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio - coincidente con l'anno solare - la Società redige il rendiconto annuale della gestione dei Fondi Interni.

Il rendiconto è sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dalla legge, la quale dovrà esprimere - con un'apposita relazione - un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo nonché la corretta terminazione e valorizzazione delle quote del Fondo alla fine di ogni esercizio.

Art. 9 - Istituzione e liquidazione di un Fondo. Incorporazione o fusione con altri Fondi Interni. Modifiche al Regolamento

La Società può effettuare le seguenti operazioni:

- a) istituire nuovi Fondi in relazione alle opportunità di investimento offerte dai mercati mobiliari;
- b) liquidare un Fondo, qualora lo giudichi non più rispondente alle opportunità di investimento offerte dai mercati mobiliari;
- c) coinvolgere i Fondi in operazioni di incorporazione o fusione con altri Fondi o Fondi Interni della Società che abbiano caratteristiche simili, qualora si giudichi il Fondo stesso non più rispondente alle opportunità di investimento offerte dai mercati mobiliari, o per motivi di adeguatezza dimensionale o di efficienza gestionale. Tali operazioni devono risultare opportune nell'interesse dei Contraenti;
- d) variare i profili ed i limiti d'investimento ed il conseguente benchmark di uno o più Fondi.

Almeno 60 giorni prima della data stabilita per le suddette operazioni, la Società ne dà preavviso ai Contraenti dei contratti collegati ai Fondi coinvolti, fornendo i dettagli dell'operazione stessa. Le modifiche al presente Regolamento conseguenti alle suddette operazioni - così come quelle derivanti da disposizioni di normativa primaria o secondaria, oppure giudicate opportune dalla Società a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti - sono comunicate a ciascun Contraente preventivamente nei termini della normativa vigente.

A seguito delle operazioni di cui alle precedenti lettere b), c) e d), i Contraenti di contratti collegati al Fondo interessato hanno la facoltà di chiedere alla Società, mediante raccomandata A.R. da inviare almeno 30 giorni prima della data di entrata in vigore della modifica, lo switch ad altro Fondo o il riscatto totale senza applicazione delle commissioni eventualmente previste per le ordinarie richieste di switch e di riscatto.

Data ultimo aggiornamento dei dati contenuti nelle Condizioni Contrattuali, comprensive del Regolamento della Gestione Separata e del Regolamento dei Fondi Interni: 28/09/2012

GLOSSARIO

La consultazione del presente Glossario ha lo scopo di agevolare la comprensione dei termini tecnici presenti nei documenti che compongono il presente Fascicolo Informativo.

Appendice contrattuale (o di polizza): è un documento che forma parte integrante del contratto, emesso anche successivamente alla conclusione dello stesso, per modificarne o integrarne alcuni aspetti in accordo tra Contraente e Società.

Assicurato: è la persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto. Le prestazioni assicurate sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita. Può coincidere con il Contraente stesso e/o con il Beneficiario.

Assicurazione: Vedi "Contratto di assicurazione sulla vita".

Benchmark: parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Beneficiario: è la persona fisica o altro soggetto giuridico, designato dal Contraente, che ha il diritto di riscuotere la somma assicurata al verificarsi degli eventi previsti dal contratto. Può coincidere con il Contraente stesso e/o con l'Assicurato.

Caricamento: è la parte del premio che la Società trattiene per far fronte agli oneri di acquisizione ed amministrazione del contratto.

Composizione del Fondo: informazione sulle attività di investimento del Fondo relativamente alle principali tipologie di strumenti finanziari, alla valuta di denominazione, alle aree geografiche, ai mercati di riferimento e ad altri fattori rilevanti.

Commissione di performance: commissione trattenuta dalla Società nel caso in cui il rendimento finanziario delle quote a cui è collegato il contratto sia superiore ad una determinata soglia di rendimento prefissata nelle condizioni contrattuali.

Condizioni Contrattuali: è l'insieme delle norme (o regole) che disciplinano il contratto.

Conflitto di interessi: l'insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Società può risultare in contrasto con quello del Contraente.

Consolidamento: è il meccanismo in base al quale vengono definitivamente acquisiti sul contratto, con la periodicità stabilita, il rendimento attribuito al contratto e, quindi, la maggiorazione delle prestazioni conseguente alla rivalutazione

Contraente: è la persona fisica o altro soggetto giuridico, che stipula il contratto con la Società e si impegna al versamento dei premi. Può coincidere con l'Assicurato e/o con il Beneficiario.

Contratto di assicurazione sulla vita: contratto con il quale la Società, a fronte del pagamento del premio, si impegna a pagare una prestazione assicurata in forma di capitale o di rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato.

Data di conclusione del contratto: è il giorno in cui il Contraente, l'Assicurato e la Società sottoscrivono la Scheda Contrattuale. Se successiva alla data di decorrenza, purché il premio sia stato corrisposto, decreta il momento dal quale le garanzie diventano efficaci ed il contratto ha effetto.

Data di decorrenza del contratto: purché il premio sia stato corrisposto e la data di conclusione del contratto sia antecedente, è il giorno a partire dal quale le garanzie diventano efficaci ed il contratto ha effetto.

Dati storici: il risultato ottenuto in termini di rendimenti finanziari realizzati dal Fondo negli ultimi anni.

Duration: è la durata finanziaria di un titolo obbligazionario, ovvero la vita residua del titolo ponderata con il flusso di cedole che il titolo pagherà in futuro. La duration può essere usata come indicatore di rischio, in quanto indica quanto varia il prezzo di un'obbligazione al variare dei tassi di mercato. Le obbligazioni a tasso variabile, in cui la cedola si adegua ai tassi di mercato, hanno duration zero, quindi non presentano rischi in caso di variazione dei tassi di mercato. Le obbligazioni a tasso fisso (dove la cedola resta fissa a prescindere dall'andamento dei tassi di mercato) hanno una duration pari o inferiore alla vita residua del titolo. Nel caso di titoli che non corrispondono cedole, la duration coincide con la vita residua dei titoli medesimi.

Estratto conto annuale: riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del contratto di assicurazione, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al contratto, quali i premi versati e quelli eventualmente in arretrato, il numero e il valore delle quote assegnate e di quelle eventualmente trattenute per il premio delle coperture di puro rischio o per commissioni di gestione o rimborsate a seguito di riscatto parziale, il valore della prestazione eventualmente garantita.

Età assicurativa:

è l'età compiuta dall'Assicurato alla data in riferimento alla quale si effettua il calcolo, se a tale data non sono trascorsi più di sei mesi dall'ultimo compleanno; è l'età da compiere, se a tale data sono trascorsi più di sei mesi dall'ultimo compleanno.

Fondi comuni d'investimento (aperti): Fondi d'investimento costituiti da società di gestione del risparmio, che gestiscono patrimoni collettivi raccolti da una pluralità di sottoscrittori e che consentono, in ogni momento e su richiesta, a questi ultimi la liquidazione della propria quota proporzionale. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito si distinguono in diverse categorie quali azionari, bilanciati, obbligazionari, flessibili e di liquidità (o monetari).

Fondo interno: Fondo d'investimento per la gestione delle polizze unit-linked costituito all'interno della società e gestito separatamente dalle altre attività della società stessa, in cui vengono fatti confluire i premi, al netto dei costi, versati dal Contraente, i quali vengono convertiti in quote (unit) del Fondo stesso. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito sono distinti in diverse categorie quali azionari, bilanciati, obbligazionari, flessibili e di liquidità (o monetari).

Gestione Separata: portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti dalla Società, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni dei contratti ad esso collegati.

Giorno di riferimento: giorno lavorativo di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto del Fondo interno/OICR e conseguentemente del valore unitario delle quote del Fondo interno/OICR stesso.

Imposta sostitutiva: è l'imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche. Gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono essere indicati nella dichiarazione dei redditi.

ISVAP: è l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla CONSOB nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98.

OICR: sono Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio. Si tratta di fondi comuni di investimento e di Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).

Overperformance: soglia di rendimento del Fondo interno/OICR a cui è collegato il contratto oltre la quale la società può trattenere una parte dei rendimenti come costi (commissioni di performance o incentivo).

Opzione di contratto: è la clausola contrattuale secondo cui il Contraente può scegliere che la prestazione assicurata sia corrisposta in una modalità diversa da quella originariamente prevista.

Plusvalenza / Minusvalenza: è la differenza rispettivamente positiva o negativa fra il prezzo di vendita di una attività componente la Gestione Separata ed il suo prezzo di acquisto.

Polizza: documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione o di capitalizzazione.

Premio: è l'importo che il Contraente versa a fronte delle prestazioni assicurate.

Prescrizione: estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dal contratto di assicurazione – ad eccezione del diritto alle rate di premio – si prescrivono nel termine di due anni.

Prestazioni assicurate: sono le somme pagabili dalla Società, in forma periodica o di capitale, al verificarsi dell'evento assicurato.

Quietanza: documento che prova l'avvenuto pagamento (ad esempio: quietanza di premio rilasciata dalla Società al Contraente a fronte del versamento del premio; quietanza di liquidazione rilasciata dall'avente diritto alla Società a fronte del pagamento della prestazione).

Quota: ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo interno/OICR è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono investiti i premi, al netto dei costi e delle coperture assicurative.

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's, Standard & Poor's e Fitch-IBCA. Tali agenzie prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa per Moody's e AAA per Standard & Poor's e Fitch-IBCA) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per tutte le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto investment grade [pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's e Fitch-IBCA)].

Recesso: diritto del Contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.

Regolamento dei Fondi: documento che riporta la disciplina contrattuale dei Fondi d'investimento.

Rilevanza degli investimenti: termini di rilevanza (vedi tabella seguente) indicativi delle strategie gestionali della Gestione Separata/Fondo interno/OICR, posti i limiti definiti nel Regolamento di gestione:

Definizione	Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo del Fondo
Principale	Oltre 70%
Prevalente	Compreso tra il 50% e il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% e il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% e il 30%
Residuale	Minore del 10%

Riscatto totale: è la facoltà del Contraente di risolvere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del valore maturato risultante al momento della richiesta, secondo quanto previsto dalle Condizioni Contrattuali.

Riscatto parziale: è la facoltà del Contraente di riscuotere anticipatamente una parte del valore maturato sul contratto al momento della richiesta, secondo quanto previsto dalle Condizioni Contrattuali.

Riserva matematica: è l'importo accantonato dalla Società per far fronte agli impegni assunti contrattualmente nei confronti dei Contraenti. La legge impone alle società particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziarie in cui essa viene investita.

Risoluzione del contratto: consiste nello scioglimento del rapporto contrattuale esistente tra la Società e il Contraente.

Rivalutazione: consiste nella maggiorazione delle prestazioni, con la periodicità prestabilita, derivante dall'attribuzione di una quota del rendimento della gestione separata cui è collegato il contratto.

Scheda Contrattuale: è il documento che forma parte integrante del contratto, in cui vengono raccolte le firme del Contraente, dell'Assicurato e della Società, e riportati i dati identificativi del Contraente, dell'Assicurato e dei Beneficiari; inoltre vengono indicati e riassunti i principali elementi del contratto (gli importi delle prestazioni, il premio ecc.), nonché la sua decorrenza, scadenza e durata.

Società: è la POPOLARE VITA S.p.A. - impresa regolarmente autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa - , definita anche Compagnia o impresa di assicurazione, con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.

Società di gestione del risparmio (SGR): società di diritto italiano autorizzata cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

Soggetti distributori: sono gli intermediari incaricati dalla Società alla distribuzione.

Total expenses ratio (TER): indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo interno/OICR, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo interno/OICR ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

Turnover: indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei Fondi interni/OICR, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo interno/OICR, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Valore unitario delle quote: valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno/OICR, nel giorno di riferimento, per il numero delle quote partecipanti al Fondo interno/OICR alla stessa data, pubblicato giornalmente sui quotidiani a diffusione nazionale.

Valore complessivo netto del Fondo interno/OICR: valore ottenuto sommando le attività (titoli, dividendi, interessi, ecc.) e le passività (spese, imposte, ecc.) presenti nel Fondo interno/OICR al netto dei relativi costi (NAV).

Valorizzazione della quota: operazione di calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno/OICR stesso in un determinato momento.

Value at Risk (VaR): indicatore sintetico del rischio. Dato un orizzonte temporale (ad esempio 1 mese, 3 mesi o 1 anno) tale indicatore fornisce informazioni sul rischio associato ad uno strumento finanziario (Fondo di investimento, portafoglio di titoli) indicando il massimo rischio cui si può andare incontro esprimendolo in termini percentuali rispetto al capitale investito (es. una misura del VaR del 1% in un orizzonte temporale di un mese e a livello di confidenza del 99% indica che in un mese la probabilità di avere perdite inferiori all'1% è pari al 99%).

Volatilità: indicatore statistico che esprime il grado di variabilità dei prezzi o l'ampiezza delle oscillazioni subite dal prezzo di uno strumento finanziario. Indica parte del rischio che si assume quando si effettua un investimento; quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Data ultimo aggiornamento dei dati contenuti nel Glossario: 28/09/2012

SCHEDA CONTRATTUALE
(ultimo aggiornamento: Settembre 2012)**POLIZZA N.** _____

Distribuito da: _____ (ABI _____)

Filiale di _____ (CAB _____)

ASSICURATO

Cognome _____

Nome _____

Nato il ___/___/___ a _____

Codice fiscale _____

Indirizzo di domicilio: _____ C.A.P.: _____

Località _____ Prov. _____

Professione _____

CONTRAENTE

Cognome _____

Nome _____

Nato il ___/___/___ a _____ Sesso _____

Codice fiscale _____ Prov. _____

Indirizzo di domicilio: _____ C.A.P.: _____

Località _____ Prov. _____

Documento _____ in _____

Rilasciato il ___/___/___ in _____

S.A.E. _____

A.T.ECO. _____

BENEFICIARIO CASO MORTE: _____

Firme a pag. 4-5-6 A

Pagina 1 di 6



(barrare la casella interessata)

 COPIA per il Cliente COPIA per la Compagnia COPIA per la Banca

POLIZZA N. _____**TARIFFA:** 556

BELDOMANI MULTICRESCITA 2011

DURATA DEL CONTRATTO

Data di decorrenza: _____

Durata: Vita Intera

PREMIO

Premio unico versato: Eur _____ (di cui spese di emissione Eur _____ imposte Eur 0,00).

Capitale assicurato iniziale in Gestione Separata: Eur _____

Capitale investito nel Fondo Interno prescelto _____: Eur _____

TRASFERIMENTO AUTOMATICO AI SENSI DELL' ART. 9 DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI

Fondo interno prescelto per il trasferimento automatico: _____

Percentuale prefissata del premio unico al netto della spesa di caricamento di cui all'art. 6, punto 6.a.2, delle Condizioni Contrattuali da trasferire nel

fondo interno prescelto per il trasferimento automatico: _____

PRESTAZIONI

Prestazioni assicurate : secondo Condizioni Contrattuali

Firme a pag. 4-5-6 A

Pagina 2 di 6



(barrare la casella interessata)

 COPIA per il Cliente COPIA per la Compagnia COPIA per la Banca

POLIZZA N. _____

MODALITA' DI PAGAMENTO DEL PREMIO

Il premio unico deve essere corrisposto in un'unica soluzione.

Il Contraente dovrà versare il premio alla Società tramite il competente Soggetto distributore, mediante bonifico a favore della Società:

- con addebito su un conto intestato/cointestato al Contraente ed intrattenuto presso il suddetto Soggetto distributore, oppure, ove detto Soggetto distributore sia Banca Aletti S.p.A.,
- con addebito su un conto intestato/cointestato al Contraente ed intrattenuto presso il Soggetto distributore stesso o presso altro istituto di credito appartenente al medesimo Gruppo Bancario di appartenenza del Soggetto distributore.

La relativa scrittura di addebito costituisce la prova dell'avvenuto pagamento del premio e la data di versamento del premio coincide con la data di valuta del relativo accredito riconosciuta alla Società.

E' comunque fatto divieto al Soggetto distributore di ricevere denaro contante a titolo di pagamento del premio.

RECESSO

Il Contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dal momento in cui è informato della sua conclusione, tramite comunicazione scritta, debitamente firmata dal Contraente medesimo ed effettuata presso il competente Soggetto distributore o con lettera raccomandata indirizzata a Popolare Vita S.p.a, Direzione Generale, Via Negroni 11, 28100 Novara (No) - Italia.

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno della comunicazione scritta effettuata direttamente presso il competente Soggetto distributore o di pervenimento alla Società della raccomandata.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del recesso, la Società, previa consegna dell'originale della Scheda Contrattuale e delle eventuali appendici contrattuali, rimborsa al Contraente un importo pari alla somma da questi eventualmente corrisposta.

La Società ha il diritto di trattenere a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute per l'emissione del contratto, la somma di Eur 25,00.

Firme a pag. 4-5-6 A

Pagina 3 di 6



(barrare la casella interessata)

 COPIA per il Cliente COPIA per la Compagnia COPIA per la Banca

POLIZZA N. _____

Il sottoscritto Contraente dichiara di aver preso visione ed esatta conoscenza delle Condizioni Contrattuali comprensive del Regolamento della Gestione Separata e del Regolamento dei Fondi Interni, che accetta in ogni loro parte. In particolare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del c.c., il sottoscritto dichiara di approvare espressamente le disposizioni dei seguenti articoli delle Condizioni Contrattuali: Art. 4 - Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato; Art. 7 - Modalità di rivalutazione delle prestazioni collegate alla Gestione Separata: misura di rivalutazione; Art. 13 - Riscatto; Art. 14 - Giorno di riferimento e valore unitario delle quote; Art. 15 - Regolamentazione relativa a più operazioni sul contratto richieste nella stessa settimana; Art. 19 - Pagamenti della Società;

e del Regolamento dei Fondi Interni: Art. 9 - Istituzione e liquidazione di un Fondo. Incorporazione o fusione con altri Fondi Interni. Modifiche al Regolamento.

IL CONTRAENTE**CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I sottoscritti Assicurato e Contraente prendono atto dell'Informativa ricevuta e, ai sensi degli artt. 23, 26 e 43 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196,

acconsentono

- al trattamento da parte del Titolare, nonché degli altri soggetti della Catena Assicurativa, dei dati personali sia comuni sia sensibili, che li riguardano, funzionale al rapporto giuridico da concludere o in essere con la Società assicuratrice; nonché alla prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali;
- al trasferimento degli stessi dati all'estero (Paesi UE e Paesi Extra UE);

_____ acconsentono (*)

- al trattamento, dei dati personali comuni che li riguardano per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale di prodotti e servizi di Società del Gruppo FONDIARIA - SAI, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli già ricevuti e di ricerche di mercato;
- al trasferimento degli stessi all'estero (Paesi UE e Paesi Extra UE) per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale di prodotti e servizi delle Società del Gruppo FONDIARIA - SAI, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli già ricevuti e di ricerche di mercato.

(*) (ove gli Interessati NON intendano dare il proprio consenso al trattamento e trasferimento all'estero dei loro dati personali per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale, nonché di indagine sul gradimento circa la qualità dei prodotti e/o servizi ricevuti e di ricerche di mercato, devono premettere la parola NON alla parola "acconsentono").

Rimane fermo che il loro consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa.

IL CONTRAENTE**L'ASSICURATO****(se diverso dal Contraente)**

Firme a pag. 4-5-6 A

Pagina 4 di 6



(barrare la casella interessata)

 COPIA per il Cliente COPIA per la Compagnia COPIA per la Banca

POLIZZA N. _____

FASCICOLO INFORMATIVO

Il Contraente dichiara di aver ricevuto dal Soggetto distributore, prima della sottoscrizione del contratto:

• il Fascicolo Informativo Mod. n. _____ ed. _____ di cui al Regolamento Isvap n.35 del 26/05/2010 relativo alla forma assicurativa **BELDOMANI MULTICRESCITA 2011** suddetta, contenente i seguenti documenti:

- Scheda Sintetica
- Nota Informativa
- Condizioni Contrattuali, comprensive del Regolamento della Gestione Separata e del Regolamento dei Fondi Interni
- Glossario
- Il modulo di fac-simile Scheda Contrattuale

di averne preso visione e di accettarne i contenuti;

• le informative precontrattuali e i documenti di cui all'art. 49, comma 2 del Regolamento Isvap n. 5 del 16/10/2006.

IL CONTRAENTE

DICHIARAZIONI DELL'ASSICURATO E DEL CONTRAENTE - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

La Società presta le garanzie indicate nella Scheda Contrattuale alle condizioni della forma assicurativa tariffa **556 BELDOMANI MULTICRESCITA 2011**, riportate nel Fascicolo Informativo, condizioni tutte che il Contraente dichiara di ricevere e ben conoscere.

L'Assicurato esprime il proprio consenso alla stipulazione dell'assicurazione ai sensi dell'art. 1919 - secondo comma - del Codice Civile.

Il Contraente dichiara di aver ricevuto la presente Scheda Contrattuale composta da 6 pagine, e che la stessa non contiene cancellature e/o rettifiche.

Il presente contratto è stato emesso in triplice copia e concluso in _____ il ___/___/___ con le firme del Contraente e dell'Assicurato.

IL CONTRAENTE

L'ASSICURATO
(se diverso dal Contraente)

POPOLARE VITA S.p.A
FIRMA



POLIZZA N. _____

AUTORIZZAZIONE DI ADEBITO E PERFEZIONAMENTO.

Il sottoscritto autorizza la BANCA _____ (Cod. ABI _____), a provvedere al pagamento del premio unico a favore di POPOLARE VITA S.P.A., addebitando il conto corrente cod.IBAN _____ intestato/contestato a _____ aperto presso la dipendenza di _____ (cod CAB _____) senza necessità per la Banca di inviare la contabile di addebito. Il pagamento del premio, secondo le predette modalità, è condizione essenziale per l'entrata in vigore dell'assicurazione.

IL CORRENTISTA-CONTRAENTE

L'incaricato certifica le firme apposte dal Contraente e dall'Assicurato.

BANCA _____

(L'incaricato)

Firme a pag. 4-5-6 A

Pagina 6 di 6



(barrare la casella interessata)

COPIA per il Cliente COPIA per la Compagnia COPIA per la Banca

INFORMATIVA

Dati personali comuni e sensibili ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196

In conformità dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196 (di seguito denominato Codice), la sottoscritta Società - in qualità di Titolare - La informa sull'uso dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti (art. 7 del Codice)

1. Trattamento dei dati personali per finalità assicurative

La Società tratta i dati personali da Lei forniti o dalla stessa già detenuti, per concludere, gestire ed eseguire il contratto da Lei richiesto, nonché gestire e liquidare i sinistri attinenti all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa, a cui la Società è autorizzata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Nell'ambito della presente finalità il trattamento viene altresì effettuato per la prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali.

In tal caso, ferma la Sua autonomia personale, il conferimento dei dati personali da Lei effettuato potrà essere:

- obbligatorio in base a legge, regolamento o normativa comunitaria (ad esempio, per antiriciclaggio, Casellario centrale infortuni, Motorizzazione civile);
- strettamente necessario alla conclusione di nuovi rapporti o alla gestione ed esecuzione dei rapporti giuridici in essere o alla gestione e liquidazione dei sinistri. Qualora Lei rifiuti di fornire i dati personali richiesti, la Società non potrà concludere od eseguire i relativi contratti di assicurazione o gestire e liquidare i sinistri.

2. Trattamento dei dati personali per finalità promozionali/commerciali

In caso di Suo consenso i Suoi dati potranno essere utilizzati per finalità di profilazione della Clientela, di informazione e promozione commerciali di prodotti e servizi, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli da Lei già ricevuti e di ricerche di mercato.

In tali casi il conferimento dei Suoi dati personali sarà esclusivamente facoltativo ed un Suo eventuale rifiuto non comporterà alcuna conseguenza sui rapporti giuridici in essere ovvero in corso di costituzione, precludendo solo l'espletamento delle attività indicate nel presente punto.

3. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, con modalità e procedure strettamente necessarie al perseguimento delle finalità sopra descritte; è invece esclusa qualsiasi operazione di diffusione dei dati.

La Società svolge il trattamento direttamente tramite soggetti appartenenti alla propria organizzazione o avvalendosi di soggetti esterni alla Società stessa, facenti parte del settore assicurativo o correlati con funzioni meramente organizzative. Tali soggetti tratteranno i Suoi dati:

- conformemente alle istruzioni ricevute dalla Società in qualità di responsabili o di incaricati, tra i quali indichiamo i dipendenti o collaboratori della Società stessa addetti alle strutture aziendali nell'ambito delle funzioni cui sono adibiti ed esclusivamente per il conseguimento delle specifiche finalità indicate nella presente informativa. L'elenco aggiornato dei responsabili e delle categorie di incaricati è conoscibile ai riferimenti sotto indicati (*);
- in totale autonomia, in qualità di distinti Titolari.

4. Comunicazione dei dati personali

a) I Suoi dati personali possono essere comunicati esclusivamente per le finalità di cui al punto 1 o per obbligo di legge agli altri soggetti del settore assicurativo (costituenti la c.d. catena assicurativa), quali assicuratori, coassicuratori e riassicuratori; agenti, subagenti, produttori di agenzia, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, banche e SIM); legali, periti e autofficine; società di servizi a cui siano affidati la gestione, la liquidazione ed il pagamento dei sinistri, nonché società di servizi informatici, di archiviazione od altri servizi di natura tecnico/organizzativa; banche depositarie per i Fondi Pensione; organismi associativi (ANIA e, conseguentemente, imprese di assicurazione ad essa associate) e consorzi propri del settore assicurativo, ISVAP, Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, CONSAP, UCI, Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria (ad esempio, Ufficio Italiano Cambi, Casellario centrale infortuni, Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione);

b) inoltre i dati personali possono essere comunicati, per le finalità di cui al punto 2 a Società del Gruppo FONDIARIA SAI (società controllanti, controllate e collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge), a Società specializzate in promozione commerciale, ricerche di mercato ed indagini sulla qualità dei servizi e sulla soddisfazione dei clienti.

L'elenco dei soggetti a cui sono comunicati i dati è conoscibile ai riferimenti sotto indicati (*).

5. Trasferimento di dati all'estero

I dati personali possono essere trasferiti verso paesi dell'Unione Europea e verso paesi terzi rispetto all'Unione Europea.

6. Diritti dell'interessato

Ai sensi dell'art. 7 del Codice Lei potrà esercitare specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dalla Società la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Per l'esercizio di tali diritti, nonché per conoscere l'elenco dei Responsabili del trattamento (*), Lei potrà rivolgersi al Responsabile pro-tempore del diritto di accesso Dott. Emanuele Erbetta, c/o l'Ufficio Privacy (fax 011.6533613).

(*) elenco disponibile sul sito www.popolarevita.it o presso l'Ufficio Privacy del Gruppo FONDIARIA SAI (fax 011.6533613)

Popolare Vita S.p.A.
(Firma legale rappresentante)

